



DETERMINAZIONE - settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

n.° 0000553 /PT del 31/07/2020	Allegati n. 8	Pagina 1
Responsabile procedimento: Moroni Matteo		AT2020055300000
Autore:	Montagnini Antonella - Ufficio Viabilità e Mobilità - 02 91004.400 - viabilita@comune.paderno-dugnano.mi.it	
(Classificazione: tit. __6__ cl. __5__ fascicolo __124__ anno __2020__)		
NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.		

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI SCUOLE PRIMARIE "MAZZINI"- "DON MILANI" E SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO "GRAMSCI" - "CROCI"- AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE - CUP: E64H20000160004 - CIG: 8384361194

IL DIRETTORE

Premesso che:

- a fronte di una ricognizione delle esigenze manutentive degli edifici scolastici comunali –svolta in coordinamento con i Direttori Scolastici degli Istituti Comprensivi presenti nel territorio del Comune di Paderno Dugnano anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 'COVID-19'- è emersa l'esigenza specifica di provvedere, con tempestività ed efficacia, ad eseguire all'interno di alcuni edifici scolastici un intervento unitario finalizzato -in forma mirata e circoscritta- alla messa in sicurezza e alla riorganizzazione di spazi interni al fine di garantire sin dall'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 (programmato per il 14 settembre 2020) lo svolgimento dell'attività didattica in condizioni di sicurezza anche nel rispetto di distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, personale scolastico e non scolastico nel rispetto delle misure contenitive di prevenzione;
- l'intervento di adeguamento -oggetto del presente atto- dà attuazione alle linee di indirizzo formulate dall'Amministrazione Comunale nel Documento Unico di Programmazione e specificatamente alla Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio", laddove è definito l'obiettivo di mantenimento delle condizioni di fruibilità degli edifici scolastici comunali;
- l'intervento di riorganizzazione in oggetto interesserà i seguenti edifici scolastici:
 - Scuola Secondaria di 1° grado "Gramsci" di via U. La Malfa n. 7;
 - Scuola Primaria "Don Milani" di via Mascagni n. 12;
 - Scuola Secondaria di 1° grado "Croci" di via Chopin n. 9;
 - Scuola Primaria "Mazzini" di via san Michele del Carso n. 29.
- i lavori previsti –aventi caratteristiche di specificità ed omogeneità- risultano prioritari per garantire, all'interno degli edifici individuati, l'avvio dell'attività scolastica senza determinare interruzioni del pubblico servizio;

*aggiornamento n. 4/A chiuso il 02/04/2019

Determinazione n. **0000553** /PT del 31/07/2020

Visto:

- il progetto Esecutivo, che individua compiutamente i lavori da realizzare nel rispetto delle esigenze, dei criteri, degli indirizzi e della normativa vigente, sviluppato dal Settore Opere per il Territorio ed Ambiente, in linea con gli obiettivi declinati nel Dup ed in particolare con la Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio", e composto dai seguenti elaborati:
 - All. 1 - Relazione Tecnico-Illustrativa;
 - All. 2.1 - Tav.1 Planimetria Don Milani;
 - All. 2.2 - Tav. 2 Planimetria Gramsci;
 - All. 2.3 - Tav. 3 Planimetria Mazzini
 - All. 2.4 - Tav. 4 Planimetria Croci
 - All. 3 - Computo Metrico;
 - All. 4 - Elenco Prezzi;
 - All. 5 - Capitolato Speciale d'Appalto;
 - All. 6 - Quadro Tecnico Economico;
- Il quadro economico di progetto:

QTE dei Lavori		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI DELLE SCUOLE PRIMARIE "MAZZINI" – "DON MILANI" E DELLE SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO "GRAMSCI" – "CROCI" - AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE - CIG: 8384361194	
		IMPORTO	
a)	Importo lavori a misura (soggetti a ribasso)	€	51.568,67
b)	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	2.733,28
		Somma	€ 54.301,95
		I.V.A. 22%	€ 11.946,43
		TOTALE IMPORTO APPALTO	€ 66.248,38
<i>Somme a disposizione della Stazione Appaltante</i>			
c)	Accantonamento incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 D.Lgs. 50 del 2016		1.086,04
d)	Imprevisti	€	3,55
		TOTALE Q.T.E.	€ 67.337,97

Dato atto che il progetto esecutivo è stato validato dal Responsabile Unico del Procedimento in data 27/07/2020, Prot. n.38485 (All. 7), che, integrato al presente atto, costituisce titolo edilizio abilitativo per realizzare i lavori ai sensi dell'art. 33 della L.R. 12 del 2005;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del progetto esecutivo per affidare i lavori in oggetto;

Dato atto dell'assenza di Convenzioni e accordi quadro attivati dalla Consip Spa e di Convenzioni attivate da Arca di Regione Lombardia per la prestazione dei lavori di cui trattasi;

Considerato che, per entità e tipologia, l'affidamento dei lavori, è riconducibile alle previsioni del comma, 2 lett. b) dell'art. 36 del D.Lgs. n° 50 del 2016 e delle Linee guida ANAC n. 4 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia, in base al quale la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto, come previsto dall'art. 37, comma 1, del D.lgs. n° 50/2016, fermo restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia e che alla fattispecie di affidamento in oggetto si applicano le disposizioni semplificative introdotte dall'art. 1 del D. L. n. 76 del 16/07/2020 " Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

Evidenziato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 18.08.2000, 267, e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, che:

Determinazione n. **0000553** /PT del 31/07/2020

- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.;
- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di eseguire un intervento unitario finalizzato –in forma mirata e specifica- alla messa in sicurezza e riorganizzazione di spazi interni negli edifici scolastici ospitanti le scuole primarie “Don Milani” e “Mazzini” e le scuole secondarie di I° grado “Gramsci” e “Croci” per permettere lo svolgimento dell'attività didattica in condizioni di sicurezza nel rispetto di distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, personale scolastico e non scolastico, garantendo la ripresa delle attività scolastiche per l'a.s. 2020-2021 nel mese di settembre nel rispetto delle misure contenitive di prevenzione;
- il criterio di aggiudicazione utilizzato è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. per lavori con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
- in esito all'efficacia dell'aggiudicazione, il contratto verrà stipulato con le modalità previste dall'art. 32 del D.Lgs. n° 50 del 2016, mediante scrittura privata;
- la liquidazione del corrispettivo avverrà come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'obbligazione avrà scadenza entro il 31/12/2020;
- l'affidamento è soggetto al rispetto della Legge 13 Agosto 2010 n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia“, pertanto il RUP ha acquisito il Cig: 8384361194;

Visto lo schema di lettera d'invito predisposta dal RUP con il supporto dell'Ufficio Appalti secondo i contenuti del D.Lgs n° 50/2016 sopra richiamati (All.to 8) quale parte integrante e sostanziale;

Accertato che nei documenti di gara è indicata la dichiarazione che la ditta deve fornire nel rispetto della norma della norma cosiddetta “pantouflage” ovvero che tra i soggetti che svolgono attività lavorativa o professionale per l'operatore economico non vi sono soggetti che hanno esercitato negli ultimi tre anni, in qualità di dipendenti presso la stazione appaltante della procedura di gara in oggetto, poteri autoritativi o negoziali per svolgere attività di cui la società scrivente fosse destinataria, ai sensi dell'art. 53 comma 16- ter del D. Lgs.165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

Richiamate:

- la deliberazione n. 71 del 10.12.2019 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il DUP ed il Bilancio di Previsione 2020-2022;
- la deliberazione n. 20 del 30.01.2020 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il "PEG - PARTE FINANZIARIA" per il triennio 2020/2022;
- la deliberazione n. 37 del 23/07/2020 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la variazione al bilancio generale di assestamento di previsione 2020/2022 e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano;

Ritenuto, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il D.Lgs. n° 50/2016;

Determinazione n. **0000553** /PT del 31/07/2020

esaminato quanto sopra esposto,

DETERMINA

1. Stante le premesse, di approvare ai sensi del vigente D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., il progetto esecutivo relativo all'intervento di messa in sicurezza e riorganizzazione degli spazi negli edifici ospitanti le scuole primarie "Don Milani" e "Mazzini" e le scuole secondarie di I° grado "Gramsci" e "Croci", rientranti nel Cpv 45262522-6, composto da:

- All. 1 - Relazione Tecnico-Illustrativa;
- All. 2.1 - Tav.1 Planimetria Don Milani;
- All. 2.2 - Tav. 2 Planimetria Gramsci;
- All. 2.3 - Tav. 3 Planimetria Mazzini
- All. 2.4 - Tav. 4 Planimetria Croci
- All. 3 - Computo Metrico;
- All. 4 - Elenco Prezzi;
- All. 5 - Capitolato Speciale d'Appalto;
- All. 6 - Quadro Tecnico Economico;

2. Di dare atto che il progetto è validato dal Rup con prot. n. 38485 del 27/07/2020 (all. 7) che integrato al presente atto, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 12 del 2005, costituisce titolo edilizio per eseguire i lavori;

3. Di approvare il seguente quadro economico di progetto:

QTE dei Lavori		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI DELLE SCUOLE PRIMARIE "MAZZINI" – "DON MILANI" E DELLE SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO "GRAMSCI" – "CROCI" AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE - CIG: 8384361194	
		IMPORTO	
a)	Importo lavori a misura (soggetti a ribasso)	€	51.568,67
b)	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	2.733,28
Somma		€	54.301,95
		I.V.A. 22%	€ 11.946,43
TOTALE IMPORTO APPALTO		€	66.248,38
<i>Somme a disposizione della Stazione Appaltante</i>			
c)	Accantonamento incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 D.Lgs. 50 del 2016		1.086,04
d)	Imprevisti	€	3,55
TOTALE Q.T.E.		€	67.337,97

4. Di autorizzare la contrattazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n° 50 del 18.4.2016 per affidare l'esecuzione dei lavori sopra descritti, in considerazione del valore del contratto, rientrante nelle previsioni dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.Lgs. n° 50/2016, avvalendosi di imprese abilitate per tali prestazioni, demandando al Rup l'avvio della procedura di affidamento mediante la piattaforma elettronica della Regione Lombardia SINTEL, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del citato Decreto valutando di applicare alla presente procedura i contenuti del D.L 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale entrato in vigore il 17/07/2020, per l'individuazione dell'operatore;

Determinazione n. **0000553** /PT del 31/07/2020

5. Di impegnare la spesa connessa a quanto sopra come riportato nella tabella seguente:

<i>importo (IVA compresa)</i>	<i>bilancio</i>	<i>titolo</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>p.d.c. finanziario</i>	<i>Cap. PEG</i>
Euro 67.337,97 Cig 8384361194	2020	2	4	2	U.2.02.01.09.003	20416/10 O.U.

dando atto che l'obbligazione del presente atto ha scadenza entro il 31 dicembre 2020;

6. Di precisare che:

- i pagamenti conseguenti agli impegni presi con il presente atto sono previsti nel corso dell'anno 2020, con scadenza entro il 31.12.2020, e che gli stessi sono compatibili con i flussi di cassa verificati per tale impegno di spesa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, ed avverranno nel rispetto della tracciabilità dei pagamenti come previsto dall'articolo 3 , comma 1, della legge n° 136/2010, per cui il RUP ha tracciato il contratto con Cig: 8384361194;
- la liquidazione dei corrispettivi dovuti avverrà come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- il contratto relativo ai lavori in oggetto si perfezionerà ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D..Lgs.n. 50/2016, mediante scrittura privata;

7. Di costituire l'ufficio di direzione lavori composto dal Geom. Ivano Ribolini;

8. Di demandare al RUP l'assolvimento degli obblighi di comunicazione e pubblicazione di cui all'art. 1, comma 32, della legge 190/2012 e all'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 nonché agli artt. 23 e 37 del d.lgs. 33/2013;

9. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

Allegati alla presente determinazione:

- 1) All. 1 - Relazione Tecnico-Illustrativa;
- 2) All. 2.1 - Tav.1 Planimetria Don Milani;
- 3) All. 2.2 - Tav. 2 Planimetria Gramsci;
- 4) All. 2.3 - Tav. 3 Planimetria Mazzini
- 5) All. 2.4 - Tav. 4 Planimetria Croci
- 6) All. 3 - Computo Metrico;
- 7) All. 4 - Elenco Prezzi;
- 8) All. 5 - Capitolato Speciale d'Appalto;
- 9) All. 6 - Quadro Tecnico Economico;
- 10) All. 7 - Validazione;
- 11) All. 8 - Schema lettera invito.

PADERNO DUGNANO, 31/07/2020

Il direttore
Paola Ferri

Determinazione n. 553 /PT del 31/07/2020

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente determinazione che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del medesimo decreto legislativo, diviene esecutiva in data odierna.

Contrario

La presente determinazione non è esecutiva.

PADERNO DUGNANO, 31/07/2020

IL DIRETTORE DEL SETTORE FINANZIARIO F.F.
F.TO BRUCCOLERI BIAGIO

Determinazione n. 553 /PT del 31/07/2020

RELAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 06/08/2020

Addì, 06/08/2020

Reg. pubbl. n. 1156

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO BONANATA FRANCESCHINA



**Città di
Paderno Dugnano**

ALLEGATO 1

settore Opere per il Territorio e
l'Ambiente

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

ediliziascolastica@comune.paderno-dugnano.mi.it

LAVORI DI
MESSA IN SICUREZZA E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI NEGLI
EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Luglio 2020

IL Responsabile del Procedimento

PREMESSA

Nel territorio di Paderno Dugnano sono presenti 19 complessi scolastici costruiti in epoche e fasi successive con caratteristiche tipologiche, tecnologiche ed edilizie molto diversificate e legate ai canoni costruttivi del periodo.

Gli immobili scolastici, ubicati nei vari quartieri, comprendono n. 4 Asili Nido, n. 7 Scuole dell'Infanzia, n. 6 Scuole Primarie, n. 4 Scuole Secondarie di I° grado e alcuni plessi sono accorpati nel medesimo edificio.

In conseguenza dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 'COVID-19', al fine di garantire la ripresa delle attività scolastiche per l'a.s. 2020-2021 nel mese di settembre nel rispetto delle misure contenitive di prevenzione, è necessario prevedere in alcuni plessi scolastici interventi finalizzati alla riorganizzazione degli spazi interni per permettere svolgimento dell'attività didattica in condizioni di sicurezza nel rispetto di distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, personale scolastico e non scolastico.

ANALISI DELLO STATO DI FATTO - OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

In relazione all'analisi dello stato di fatto degli edifici scolastici comunali e delle esigenze e necessità espresse dai Direttori Scolastici degli Istituti Comprensivi presenti nel territorio del Comune di Paderno Dugnano, per garantire la ripresa delle attività didattiche, sono stati individuati interventi di manutenzione straordinaria da eseguire con tempestività presso i seguenti edifici scolastici:

- Scuola Secondaria di I° grado "Gramsci" di via U. La Malfa n. 7;
- Scuola Primaria "Don Milani" di via Mascagni n. 12;
- Scuola Secondaria di I° grado "Croc" di via Chopin n. 9;
- Scuola Primaria "Mazzini" di via san Michele del Carso n. 29.

Si riportano di seguito le risultanze e le esigenze manutentive emerse a seguito dei tavoli di lavori condotti in collaborazione tra i tecnici del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente ed i Dirigenti Scolastici e referenti di plesso degli Istituti Comprensivi presenti nel territorio del Comune di Paderno Dugnano.

Scuola Secondaria di I° grado "Gramsci" di via U. La Malfa

La Scuola Secondaria di I° grado "Gramsci" di via La Malfa è un plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo 'De Marchi'.

Per l'a.s. 2020-2021 si è riscontrato un aumento del numero di iscritti alle classi prime con un incremento di n. 2 sezioni e la conseguente necessità di individuare aule aggiuntive.

Dalla ricognizione degli ambienti didattici emerge la carenza del numero di aule disponibili all'interno dell'edificio, sono tuttavia presenti altri ambienti di ampia superficie quali la biblioteca scolastica e l'atrio.

In accordo con la Direzione Scolastica si prevedono i seguenti interventi:

- suddivisione della biblioteca in due distinti spazi didattici per la costituzione di n. 2 aule;
- formazione di tramezzi nell'atrio per la realizzazione di un nuovo ambiente da adibire a biblioteca scolastica.

Scuola Primaria "Don Milani" di via Mascagni

La Scuola Primaria "Don Milani" di via Mascagni è un plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo 'Crocì'.

Su richiesta della Direzione Scolastica si prevedono i seguenti interventi:

- costituzione di n. 1 aula mediante formazione di tramezzi nello spazio comune al piano terra dell'edificio principale (Edificio "A");
- accorpamento di n. 4 aule, per la formazione di n. 2 ambienti didattici, al piano terra dell'edificio principale (Edificio "A"), mediante demolizione dei tramezzi;
- messa in sicurezza della scala secondaria (U.S.) e della scala interna (Edificio "A").

Scuola Secondaria di I° grado "Crocì" di via Chopin

La Scuola Secondaria di I° grado "Crocì" di Chopin è un plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo 'Crocì'.

Nell'immobile si sono verificati importanti fenomeni di infiltrazione a seguito delle precipitazioni atmosferiche causati dalla naturale usura e dal conseguente degrado delle guaine di copertura.

La riqualificazione della copertura sarà eseguita nell'ambito dell'appalto di manutenzione 'Global service' già in essere.

Su richiesta della Direzione Scolastica, per garantire l'usabilità degli ambienti scolastici interessati dai fenomeni di infiltrazione a soffitto, si prevedono i seguenti interventi:

- risanamento dei plafoni nei servizi igienici e in altri ambienti del corpo centrale, con ripristino dell'intonaco ammalorato e tinteggiatura.

Scuola Primaria "Mazzini" di via San Michele del Carso

La Scuola Primaria "Mazzini" di via San Michele del Carso è un plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo 'Allende'.

Su richiesta della Direzione Scolastica si prevedono i seguenti interventi finalizzati alla creazione di ambienti aggiuntivi per l'attività didattica in gruppi:

- costituzione di un ambiente ad uso didattico mediante formazione di tramezzi nello spazio comune dall'atrio al primo piano.

Descrizione dell'intervento

Le porzioni degli immobili oggetto di intervento sono meglio individuate e definite negli elaborati grafici di progetto.

Le lavorazioni previste consistono indicativamente in:

- Demolizioni di tramezzi;
- Piccole demolizioni e puntuale ripristino di rivestimenti ceramici;
- Formazione di tramezzi e chiusure in cartongesso;
- Rispristino e risanamento intonaci;
- Preparazione del fondo e delle superfici effettuata mediante rasatura, sigillatura e trattamento fissativo;
- Imbiancatura di pareti e/o plafoni a tempera e smalto;
- Fornitura e posa in opera di porte interne;
- Fornitura e posa in opera di zoccolini;
- Opere di adeguamento degli impianti elettrici;
- Opere di carpenteria metallica e relative assistenze edili;
- Sostituzione di lastre di recinzione in cls;
- Facchinaggio di arredi e attrezzature didattiche;
- Accurata pulizia finale nei locali interni.

L'esecutore deve provvedere alla fornitura dei materiali, realizzazione delle opere e degli interventi, così come meglio descritti negli elaborati tecnici e grafici costituenti il progetto, debitamente integrati dalle indicazioni e prescrizioni contenute nella presente "relazione tecnica" da realizzarsi secondo la regola dell'arte al fine di consegnare l'opera, ovvero il manufatto, ultimato e fruibile senza vizi o difformità.

Sono implicitamente comprese tutte, le lavorazioni e le forniture accessorie necessarie per dare le rispettive opere eseguite a regola d'arte, perfettamente funzionanti, protette, manutenibili ed agibili, anche se non sono dettagliatamente esplicitate nella descrizione dei prezzi o negli elaborati progettuali. Le voci di prezzo sono comprensive di spese generali ed utile di impresa.

Vista la tipologia dei lavori e la particolare utenza cui sono destinati, è di fondamentale importanza che, durante l'esecuzione dei lavori, i luoghi oggetto d'intervento vengano tenuti costantemente ordinati e puliti e che al termine di ogni giornata lavorativa non resti nulla al di fuori

dell'area di cantiere. Quest'ultima dovrà essere opportunamente chiusa e segnalata per garantire la sicurezza e la fruibilità dei luoghi esterni all'area d'intervento da parte degli utenti e degli altri lavoratori all'interno della struttura.

Al termine dei lavori, tutta l'area oggetto dell'intervento, comprese le altre zone limitrofe coinvolte dai lavori eseguiti (per es. polvere sparsa negli ambienti vicini) dovranno essere immediatamente ed accuratamente pulite dai detriti, dalla polvere, dalle macerie e da quant'altro impedisca il regolare e sicuro utilizzo dei luoghi occupati a causa dei lavori appena conclusi: non sarà, quindi, sufficiente una pulizia grossolana ed il semplice sgombero dei materiali di risulta.

Studio di prefattibilità ambientale

Nel merito dello studio di prefattibilità ambientale, trattandosi di interventi di riqualificazione dell'esistente gli interventi previsti non necessitano di studio dell'impatto ambientale e/o interventi di mitigazione.

Trattandosi di ambienti scolastici, in cui le lavorazioni possono essere svolte solamente durante la chiusura della scuola, i lavori andranno eseguiti tassativamente nel periodo estivo, concludendosi prima dell'inizio delle lezioni.

Si segnala la necessità di programmare opportunamente le varie fasi lavorative e le interferenze al fine di coordinare in maniera opportuna le lavorazioni necessarie con la necessità dell'utenza scolastica e delle società sportive utilizzatrici degli edifici scolastici.

Cronoprogramma a fasi dell'intervento

Per non interrompere il normale svolgimento delle attività sia didattiche che sportive, legate all'utilizzo della struttura in oggetto, è necessario intervenire durante i periodi di sospensione delle attività scolastiche, concordati preventivamente con la dirigenza scolastica.

Al fine di garantire la conclusione dei lavori in tempo utile per l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021, fissato per il giorno 14/09/2020, si prevede **l'esecuzione simultanea degli interventi in tutti i plessi scolastici.**

L'intervento avrà una durata complessiva massima di **40 giorni** con fasi operative successive indicativamente così articolate:

- | | |
|--|-----------|
| - Spostamento arredi | giorni 3 |
| - Fornitura e posa corrimano | giorni 7 |
| - Opere edili | giorni 15 |
| - Imbiancatura pareti | giorni 10 |
| - Pulizia finale e riposizionamento arredi | giorni 5 |

TOTALE giorni 40

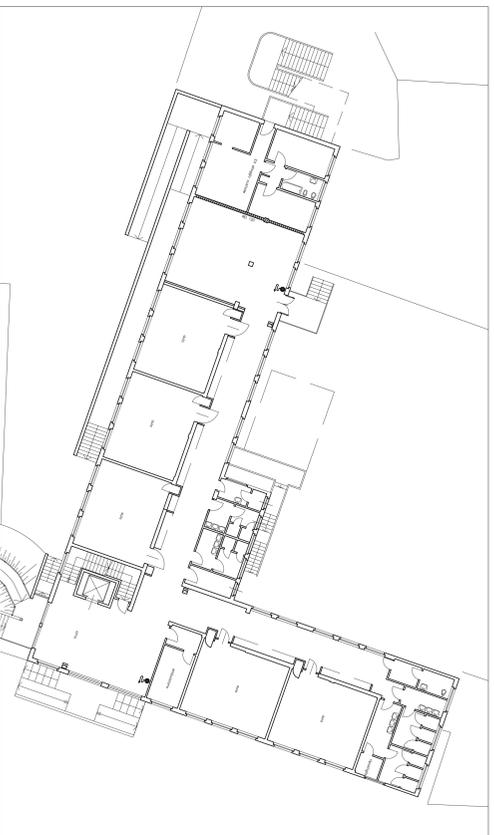
La presente relazione tecnica costituisce la descrizione analitica delle opere, delle forniture e delle lavorazioni previste dal progetto. E' integrativa degli elaborati tecnici e tecnico-grafici progettuali, nonché delle regole dell'arte in uso per la realizzazione delle opere progettate.

Paderno Dugnano, luglio 2020

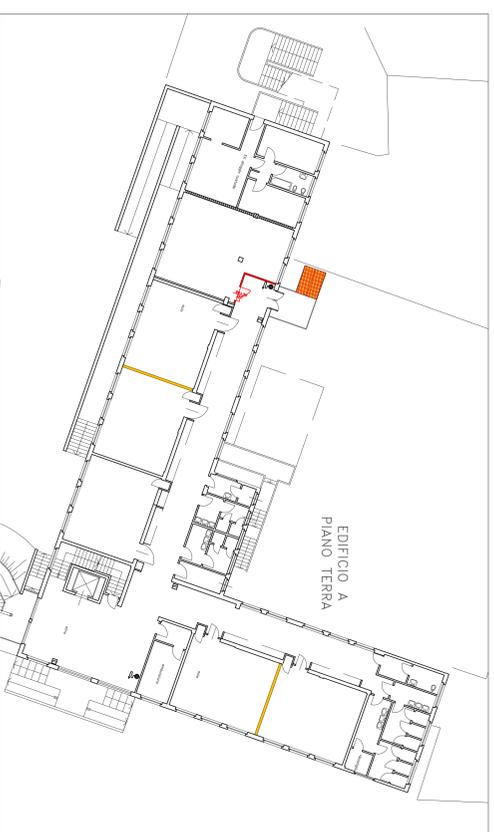
IL PROGETTISTA

Phia S.





EDIFICIO A - PIANO RIALZATO
STATO DI FATTO scala 1:2:00



EDIFICIO A - PIANO RIALZATO
COMPARATIVO scala 1:2:00

DEMOLIZIONI
 COSTRUZIONI

Mantenzione e messa in sicurezza scuola esterno emergenza, fornitura e posa in opera di carpenteria, prodotti e gradini in griglia con ballastine.

Formazione di parete in cortongesso inclusa successivo tinteggiatura

Fornitura e posa in opera di porta interni

Messa in sicurezza scuola di piano Fornitura e posa in opera di griglia; anticorrodio e innalzamento parapetto.



AEROFOTOGRAFIA METRICA

ALLEGATO 2.1



Città di Paderno Dugnano

Settore Opere per il territorio e l'Ambiente

Il Territorio e l'Urbanistica - Piazza Verdi

Oggetto: **PROGETTO ESECUTIVO**

LAVORI DI
MESSA IN SICUREZZA E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Descrizione:

Scuola Primaria "Don Miliani" via Mascagni 12
EDIFICIO "A" - Pianta Piano Rialzato - Individuazione interventi

Stato di fatto

Comparativo

Stato di progetto

Data: Luglio 2020

scala 1:100 - 1:200

TAVOLA

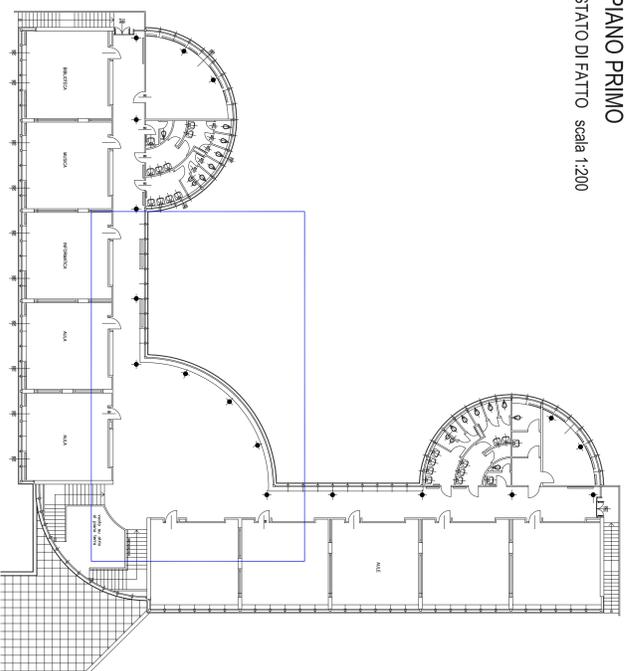
1

Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
Comune di Paderno Dugnano
Via A. Grandi 15
37060 Paderno Dugnano (VI)
Tel. 02/91004489
Fax: 02/91004485
Web site: www.comune.paderno-dugnano.vi.it

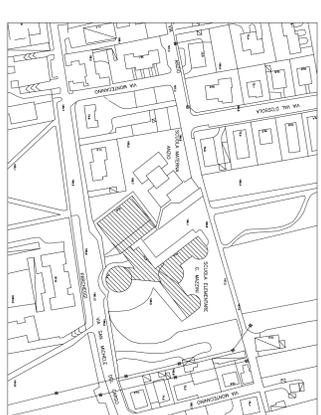
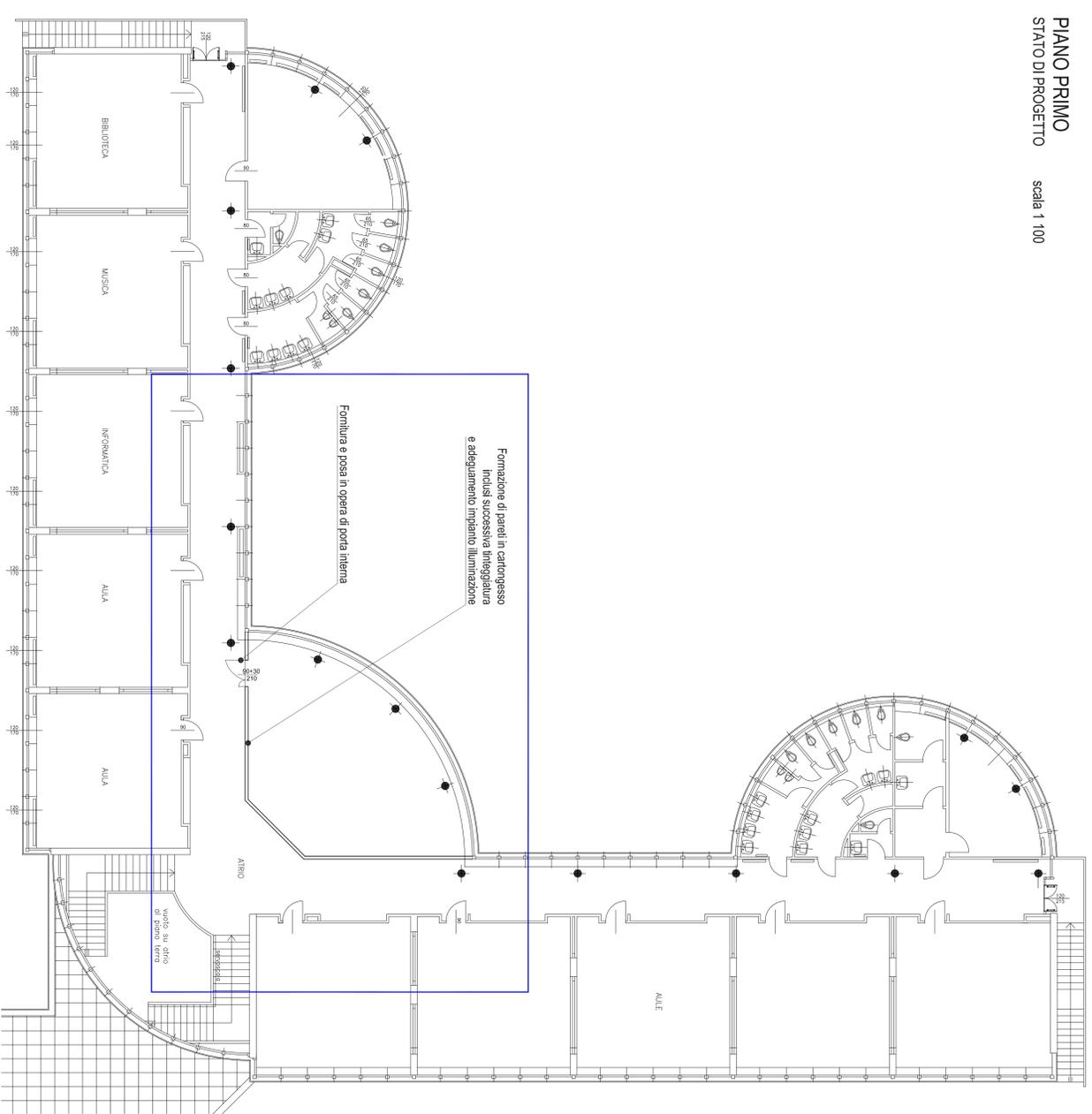
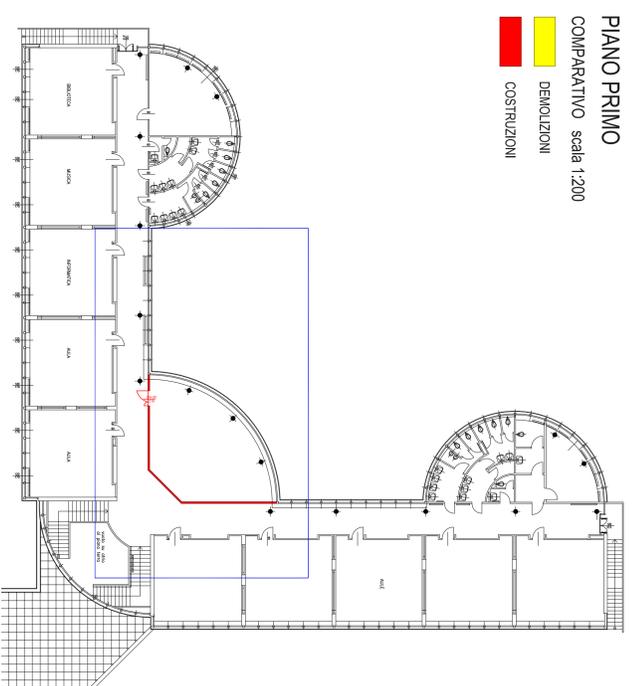
EDIFICIO A - PIANO RIALZATO
STATO DI PROGETTO

scala 1:2:00

PIANO PRIMO
STATO DI FATTO scala 1:200



PIANO PRIMO
STATO DI PROGETTO scala 1:100



ALLEGATO 2.3



Settore Opere per il territorio e l'Ambiente

Il Direttore di Settore Anna Paola Ferri

OGGETTO: **PROGETTO ESECUTIVO**

LAVORI DI
**MESSA IN SICUREZZA E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI
NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE**

Descrizione:

Scuola Primaria 'Mazzini' via San Michele del Carso, 29

Planta Piano Primo - Individuazione interventi

Stato di fatto

Comparativo

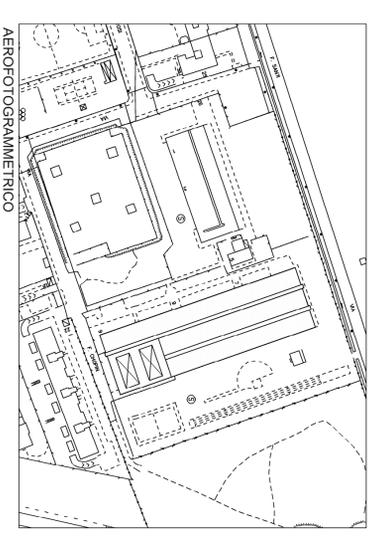
Stato di progetto

Data: Luglio 2020

scala 1:100 - 1:200

TAVOLA
3

Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
Via A. Grandi, 15
20037 Paderno Dugnano (MI)
TEL. 02.9100469
FAX 02.9100480
Web site: www.comune.paderno-dugnano.mi.it



AEROFOTOGRAMMETRICO

ALLEGATO 2.4



SOFFITTI OGGETTO DI INTERVENTO DI RISANAMENTO ED IMBIANCATURA

PIANTA PIANO TERRA



**Città di
Paderno Dugnano**

Settore Opere per il territorio e l'Ambiente

Il Direttore di Settore: Arch. Paola Ferri

Oggetto: **PROGETTO ESECUTIVO**

**LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIORGANIZZAZIONE
DEGLI SPAZI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA'
COMUNALE**

Descrizione:

Scuola Secondaria di 1° grado 'Croci' via Chopin 9
Pianta Piano Terra - Individuazione ambienti oggetto di intervento
Stato di fatto

Data: Luglio 2020

TAVOLA

scala 1:200

4

Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
Comune di Paderno Dugnano
Via A. Grandi 15
20037 Paderno Dugnano (MI)
Tel. 02.91004469
Fax: 02.91004406
Web site: www.comune.paderno-dugnano.mi.it

Comune di Paderno Dugnano ALL 3
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: LAVORI MESSA IN SICUREZZA E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI
NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE

COMMITTENTE: comune di Paderno Dugnano

Data, 07/07/2020

IL TECNICO

arch. Patrizia Semeraro ; geom. Ivano Ribolini



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
1 N.P.01 21/05/2020	Approntamento cantiere e Attività di sgombero arredi e ricollocazione degli stessi a fine lavori SOMMANO a corpo					1,00 1,00	1'300,00	1'300,00
2 1C.06.560.02 00 21/05/2020	Parete realizzata con doppia lastra da 13 mm per faccia, di cui la prima in gesso rivestito, in Classe A2-s1,d0 di reazione al fuoco e classe di fumo F1 secondo AFNOR NF 16-101 e I ... muraria. L'elemento costruttivo completo dovrà avere un potere fonoisolante Rw= 56 dB e una resistenza al fuoco EI 120. Aula pre-post piano terra edificio A SOMMANO m2					21,00 21,00	53,27	1'118,67
3 1C.24.100.00 20.a 21/05/2020	Trattamento di superfici, prima di eseguire rasature, stuccature o pitturazioni, compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie. Con applicazione a rullo o pennello di: a - primer in dispersione acquosa Aule Piano terra Edificio A Aula pre-post piano terra edificio A SOMMANO m2					27,00 42,00 69,00	2,23	153,87
4 1C.24.120.00 10.a 21/05/2020	Tinteggiatura a due riprese, su superfici interne in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate; compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie: - con tinta a tempera Aule Piano terra Edificio A (soffitti e pareti) Aula pre-post piano terra edificio A SOMMANO m2					425,00 22,00 447,00	3,22	1'439,34
5 1C.24.120.00 35 21/05/2020	Pittura fotocatalitica Ecoattiva a smalto murale satinato o lucido a base di biossido di titanio, inerti ultrafini ed additivi prodotta con tecnologia Proactive Photocatalytic Syst ... isciato a gesso, già preparate ed isolate. Compresi i piani di lavoro ed assistenze murarie. (Resa 8 m²/lt in due mani). Aula pre-post +ripristini aule primo piano terra edificio A SOMMANO m2					55,00 55,00	5,19	285,45
6 1C.18.600.00 40.a 16/07/2020	Zoccolino in plastica flessibile, compresa assistenza muraria: - altezza 7 cm Aule Piano terra Edificio A (soffitti e pareti) Aula pre-post piano terra edificio A SOMMANO m					4,00 12,00 16,00	4,52	72,32
7 1C.22.250.02 50.a 16/07/2020	Controtelaio in acciaio zincato completo di zanche. Compresa la posa in opera e l'assistenza muraria: - per serramenti in genere Aula pre-post Piano terra Edificio A - n.1 porta interna SOMMANO m					5,40 5,40	15,07	81,38
8 1C.22.250.00 70 16/07/2020	Porte interne ad una o più ante, realizzate con telaio in alluminio anodizzato colore naturale, battenti tamburati rivestiti sulle due facce con pannelli in fibra di legno e lamina ... ra. Compresa fornitura e posa falso telaio, tutte le assistenze murarie, il montaggio, i fissaggi, gli accessori d'uso.							
	A R I P O R T A R E							4'451,03

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							4'451,03
	Aula pre-post Piano terra Edificio A - n.1 porta interna					2,52		
	SOMMANO m2					2,52	242,32	610,65
9 1C.01.030.00 10.b 16/07/2020	Demolizione di muratura in blocchi di calcestruzzo, laterizi forati, totale o parziale, entro e fuori terra, a qualsiasi altezza, con relativi intonaci e rivestimenti, con l'impiego ... rto alle discariche autorizzate. Esclusi gli oneri di smaltimento. Per ogni intervento con volume: - da 0,501 a 5,01 m ³ Aule lato sud Piano terra Edificio A Aule lato est Piano terra Edificio A					5,00 5,00		
	SOMMANO m3					10,00	89,60	896,00
10 2C.01.120.00 10.a 16/07/2020	Rimozione, da supporti che vengono conservati, di rivestimenti con relativa malta di allettamento o collante. Compresi il carico, trasporto ed accatastamento delle macerie nell'a ... di stoccaggio, di recupero o a discarica. Esclusi gli oneri di smaltimento - in piastrelle di ceramica, gres e simili. Aule lato sud Piano terra Edificio A Aule lato est Piano terra Edificio A					6,50 6,50		
	SOMMANO m2					13,00	11,96	155,48
11 1C.08.250.00 10.a 16/07/2020	Massetto di pavimento autolivellante realizzato con malta pronta ad asciugamento rapido ed a ritiro controllato, spessore 4 cm, idoneo alla posa di qualsiasi pavimento: - ad asciugamento rapido (48 ore) Aule lato sud Piano terra Edificio A Aule lato est Piano terra Edificio A					6,50 6,50		
	SOMMANO m2					13,00	29,99	389,87
12 2C.19.700.00 10.a 16/07/2020	Esecuzione di rappezzo di rivestimento in piastrelle di ceramica, lastre di marmo o qualsiasi materiale analogo, con qualsiasi tipo di posa. Compresa rimozione del rivestimento amm ... di risulta, l'utilizzo di eventuali piani di lavoro se necessari: - rivestimenti in piastrelle di spessore fino a 12 mm Aule lato sud Piano terra Edificio A Aule lato est Piano terra Edificio A					6,50 6,50		
	SOMMANO m2					13,00	122,82	1'596,66
13 MC.18.200.0 030.f 16/07/2020	Piastrelle in gres fine porcellanato con superficie liscia, spessore 8 ÷ 10 mm: - 20 x 20 cm, colori forti Aule lato sud Piano terra Edificio A Aule lato est Piano terra Edificio A					6,50 6,50		
	SOMMANO m2					13,00	11,91	154,83
14 N.P.05 16/07/2020	Spostamento cassetta idrante Aula pre-post Piano terra Edificio A					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	500,00	500,00
15 N.P.06 16/07/2020	Ripristino recinzione in pannelli cls via Gounod con sostituzione lastre e pilastri in cls					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	600,00	600,00
	A R I P O R T A R E							9'354,52

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							9'354,52
16 NC.10.400.0 020.a 16/07/2020	Nolo di trabattello metallico completo in opera di tutti gli accessori, secondo la norma UNI EN 1004, altezza fino a 4 m, per uso interno ed esterno, compreso montaggio e smontaggio: - per il primo giorno					1,00		
	SOMMANO giorni					1,00	50,85	50,85
17 NC.10.400.0 020.b 16/07/2020	Nolo di trabattello metallico completo in opera di tutti gli accessori, secondo la norma UNI EN 1004, altezza fino a 4 m, per uso interno ed esterno, compreso montaggio e smontaggio: - per ogni giorno successivo					15,00		
	SOMMANO giorni					15,00	2,38	35,70
18 IC.27.050.01 00.k 16/07/2020	Oneri per conferimento in impianti autorizzati dei seguenti rifiuti urbani e speciali non pericolosi: - guaina bituminosa (CER 170302), presso impianto di smaltimento autorizzato per rifiuti non pericolosi					200,00		
	SOMMANO 100kg					200,00	1,90	380,00
19 N.P.07 16/07/2020	Adeguamento sicurezza scale: emergenza piano terra (Carpenteria metallica, Gradini in lamiera stirata con battipiede), interne (grate e pannelli), accesso (pannelli anticaduta), ripristino marciapiede base scala in autobloccanti					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	8'400,00	8'400,00
20 N.P.02 16/07/2020	Smobilizzo del cantiere accurata pulizia e sanificazione degli ambienti					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'500,00	1'500,00
21 N.P.01 16/07/2020	Approntamento cantiere e Attività di sgombero arredi e ricollocazione degli stessi a fine lavori					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'300,00	1'300,00
22 IC.07.710.00 60.b 16/07/2020	Ripresa localizzata di intonaco ammalorato su pareti e soffitti interni. Compreso lo scrostamento dell'intonaco deteriorato con abbassamento, carico e trasporto delle macerie ad im ... clusi gli oneri di smaltimento. Misurazione: superficie effettivamente ripristinata. Per finitura con: - intonaco civile Aule e servizi igienici corpo centrale					150,00		
	SOMMANO m2					150,00	43,47	6'520,50
23 IC.24.100.00 20.a 16/07/2020	Trattamento di superfici, prima di eseguire rasature, stuccature o pitturazioni, compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie. Con applicazione a rullo o pennello di: a - primer in dispersione acquosa Aule e servizi igienici corpo centrale					150,00		
	SOMMANO m2					150,00	2,23	334,50
	A R I P O R T A R E							27'876,07

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							27'876,07
24 1C.24.120.00 10.a 16/07/2020	Tinteggiatura a due riprese, su superfici interne in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate; compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie: - con tinta a tempera Aule e servizi igienici corpo centrale					210,00		
	SOMMANO m2					210,00	3,22	676,20
25 NC.10.400.0 020.a 16/07/2020	Nolo di trabattello metallico completo in opera di tutti gli accessori, secondo la norma UNI EN 1004, altezza fino a 4 m, per uso interno ed esterno, compreso montaggio e smontaggio: - per il primo giorno					1,00		
	SOMMANO giorni					1,00	50,85	50,85
26 NC.10.400.0 020.b 16/07/2020	Nolo di trabattello metallico completo in opera di tutti gli accessori, secondo la norma UNI EN 1004, altezza fino a 4 m, per uso interno ed esterno, compreso montaggio e smontaggio: - per ogni giorno successivo					15,00		
	SOMMANO giorni					15,00	2,38	35,70
27 N.P.02 16/07/2020	Smobilizzo del cantiere accurata pulizia e sanificazione degli ambienti					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'500,00	1'500,00
28 N.P.01 16/07/2020	Approntamento cantiere e Attività di sgombero arredi e ricollocazione degli stessi a fine lavori					2,00		
	SOMMANO a corpo					2,00	1'300,00	2'600,00
29 1C.06.560.02 00 16/07/2020	Parete realizzata con doppia lastra da 13 mm per faccia, di cui la prima in gesso rivestito, in Classe A2-s1,d0 di reazione al fuoco e classe di fumo F1 secondo AFNOR NF 16-101 e I ... muraria. L'elemento costruttivo completo dovrà avere un potere fonoisolante Rw= 56 dB e una resistenza al fuoco EI 120. Formazione nuovo locale atrio piano terra Divisione Biblioteca					42,00 39,00		
	SOMMANO m2					81,00	53,27	4'314,87
30 1C.24.100.00 20.a 16/07/2020	Trattamento di superfici, prima di eseguire rasature, stuccature o pitturazioni, compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie. Con applicazione a rullo o pennello di: a - primer in dispersione acquosa Formazione nuovo locale atrio piano terra Divisione Biblioteca					84,00 78,00		
	SOMMANO m2					162,00	2,23	361,26
31 1C.24.120.00 10.a 16/07/2020	Tinteggiatura a due riprese, su superfici interne in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate; compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie: - con tinta a tempera Formazione nuovo locale atrio piano terra Divisione Biblioteca Biblioteca					48,00 44,00 88,00		
	SOMMANO m2					180,00	3,22	579,60
	A R I P O R T A R E							37'994,55

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							37'994,55
32 1C.24.120.00 35 16/07/2020	Pittura fotocatalitica Ecoattiva a smalto murale satinato o lucido a base di biossido di titanio, inerti ultrafini ed additivi prodotta con tecnologia Proactive Photocatalytic Syst ... isciato a gesso, già preparate ed isolate. Compresi i piani di lavoro ed assistenze murarie. (Resa 8 m ² /lt in due mani). Formazione nuovo locale atrio piano terra Divisione Biblioteca Biblioteca					36,00 33,00 38,00		
	SOMMANO m2					107,00	5,19	555,33
33 1C.18.600.00 40.a 16/07/2020	Zoccolino in plastica flessibile, compresa assistenza muraria: - altezza 7 cm Formazione nuovo locale atrio piano terra Divisione Biblioteca					24,00 22,00		
	SOMMANO m					46,00	4,52	207,92
34 N.P.04 16/07/2020	Adeguamento impianto elettrico esistente nelle aule oggetto di intervento a seguito delle disposizioni Anti Covid. Consistente nella dislocazione di: plafoniera emergenza; plafoni ... e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi, ogni onere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte					3,00		
	SOMMANO a corpo					3,00	1'000,00	3'000,00
35 NC.10.400.0 020.a 16/07/2020	Nolo di trabattello metallico completo in opera di tutti gli accessori, secondo la norma UNI EN 1004, altezza fino a 4 m, per uso interno ed esterno, compreso montaggio e smontaggio: - per il primo giorno					1,00		
	SOMMANO giorni					1,00	50,85	50,85
36 NC.10.400.0 020.b 16/07/2020	Nolo di trabattello metallico completo in opera di tutti gli accessori, secondo la norma UNI EN 1004, altezza fino a 4 m, per uso interno ed esterno, compreso montaggio e smontaggio: - per ogni giorno successivo					15,00		
	SOMMANO giorni					15,00	2,38	35,70
37 N.P.02 16/07/2020	Smobilizzo del cantiere accurata pulizia e sanificazione degli ambienti					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'500,00	1'500,00
38 N.P.01 16/07/2020	Approntamento cantiere e Attività di sgombero arredi e ricollocazione degli stessi a fine lavori					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'300,00	1'300,00
39 1C.06.560.02 00 16/07/2020	Parete realizzata con doppia lastra da 13 mm per faccia, di cui la prima in gesso rivestito, in Classe A2-s1,d0 di reazione al fuoco e classe di fumo F1 secondo AFNOR NF 16-101 e I ... muraria. L'elemento costruttivo completo dovrà avere un potere fonoisolante Rw= 56 dB e una resistenza al fuoco EI 120. Atrio Piano primo					66,50		
	A R I P O R T A R E					66,50		44'644,35

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					66,50		44'644,35
	SOMMANO m2					66,50	53,27	3'542,46
40 1C.24.100.00 20.a 16/07/2020	Trattamento di superfici, prima di eseguire rasature, stuccature o pitturazioni, compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie. Con applicazione a rullo o pennello di: a - primer in dispersione acquosa Atrio Piano primo					133,00		
	SOMMANO m2					133,00	2,23	296,59
41 1C.24.120.00 10.a 16/07/2020	Tinteggiatura a due riprese, su superfici interne in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate; compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie: - con tinta a tempera Atrio Piano primo					76,00		
	SOMMANO m2					76,00	3,22	244,72
42 1C.24.120.00 35 16/07/2020	Pittura fotocatalitica Ecoattiva a smalto murale satinato o lucido a base di biossido di titanio, inerti ultrafini ed additivi prodotta con tecnologia Proactive Photocatalytic Syst ... isciato a gesso, già preparate ed isolate. Compresi i piani di lavoro ed assistenze murarie. (Resa 8 m²/lt in due mani). Atrio Piano primo					57,00		
	SOMMANO m2					57,00	5,19	295,83
43 1C.18.600.00 40.a 16/07/2020	Zoccolino in plastica flessibile, compresa assistenza muraria: - altezza 7 cm Atrio Piano primo					38,00		
	SOMMANO m					38,00	4,52	171,76
44 1C.22.250.02 50.a 16/07/2020	Controtelaio in acciaio zincato completo di zanche. Compresa la posa in opera e l'assistenza muraria: - per serramenti in genere Atrio Piano primo					5,40		
	SOMMANO m					5,40	15,07	81,38
45 1C.22.250.00 70 16/07/2020	Porte interne ad una o più ante, realizzate con telaio in alluminio anodizzato colore naturale, battenti tamburati rivestiti sulle due facce con pannelli in fibra di legno e lamina ... ra. Compresa fornitura e posa falso telaio, tutte le assistenze murarie, il montaggio, i fissaggi, gli accessori d'uso. Atrio Piano primo					2,52		
	SOMMANO m2					2,52	242,32	610,65
46 N.P.04 16/07/2020	Adeguamento impianto elettrico esistente nelle aule oggetto di intervento a seguito delle disposizioni Anti Covid. Consistente nella dislocazione di: plafoniera emergenza; plafoni ... e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi, ogni onere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'000,00	1'000,00
47 N.P.02 16/07/2020	Smobilizzo del cantiere accurata pulizia e sanificazione degli ambienti					1,00		
	A R I P O R T A R E					1,00		50'887,74

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					1,00		50'887,74
	SOMMANO a corpo					1,00	1'500,00	1'500,00
48 C.IS.00.010. 0010. 16/07/2020	Riunione di coordinamento tra imprese esecutrici e affidataria, e lavoratori in entrata al cantiere, volte alla gestione degli aspetti di sicurezza da COVID-19.					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	44,31	44,31
49 C.IS.00.012 16/07/2020	Dotazione di Termometro digitale per misurazione della temperatura					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	50,00	50,00
50 C.IS.00.013 16/07/2020	Costo manodopera per rilevamento temperatura Operaio Super Specializzato IV Livello					8,00		
	SOMMANO h					8,00	39,00	312,00
51 C.IS.00.014 16/07/2020	Segnaletica di avvertimento su Rischi da COVID-19 Cartelli segnalatori pprezziario DEI 2018 Voce SR5031a					20,00		
	SOMMANO cadauno					20,00	0,14	2,80
52 C.IS.00.015 16/07/2020	Costo manodopera per Pulizia e Sanificazione (Ordinaria) dei luoghi comuni del cantiere, uffici, mensa, spogliatoio, lavatoio, magazzini, e servizi complementari. Operaio Sanificatore di 1° livello. Pulizia svolta mattina e pomeriggio 2 volte al giorno					15,00		
	SOMMANO h					15,00	31,23	468,45
53 C.IS.00.015. a 16/07/2020	Costo manodopera, Pulizia e sanificazione dei mezzi utilizzati in cantiere, cabine dei mezzi, forche, benne, funi, catene, ganci, pulsantiere, maniglie, e similari o equipollenti. Operaio Sanificatore di 1° livello. Pulizia svolta mattina e pomeriggio 2 volte al giorno					5,00		
	SOMMANO h					5,00	31,23	156,15
54 C.IS.00.016. b 16/07/2020	Uso di maschere di protezione FFP1 Prezziario DEI 2018 Voce SR5126b					30,00		
	SOMMANO cadauno					30,00	0,55	16,50
55 C.IS.00.016. a 16/07/2020	Uso di maschere di protezione FFP3 Prezziario DEI 2018 Voce SR5126b					20,00		
	SOMMANO cadauno					20,00	2,78	55,60
56 C.IS.00.016. c 16/07/2020	Uso di maschere di protezione tipo chirurgiche, per attività interferenti tra lavoratori con distanzialità mediamente superiore a m 2,00					120,00		
	SOMMANO cadauno					120,00	0,50	60,00
	A R I P O R T A R E							53'553,55

ELENCO PREZZI

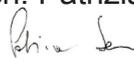
OGGETTO: LAVORI MESSA IN SICUREZZA E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI
NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE

COMMITTENTE: comune di Paderno Dugnano

Data, 07/07/2020

IL TECNICO

arch. Patrizia Semeraro ; geom. Ivano Ribolini




Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 1C.01.030.00 10.b	Demolizione di muratura in blocchi di calcestruzzo, laterizi forati, totale o parziale, entro e fuori terra, a qualsiasi altezza, con relativi intonaci e rivestimenti, con l'impiego di attrezzature meccaniche adeguate alla dimensione della demolizione, compreso ogni intervento manuale, per tagli di murature, aperture vani porte e finestre, fori passanti, sottomurazioni e qualsiasi altro scopo. Compresa la movimentazione con qualsiasi mezzo manuale o meccanico nell'ambito del cantiere, il carico ed il trasporto alle discariche autorizzate. Esclusi gli oneri di smaltimento. Per ogni intervento con volume: - da 0,501 a 5,01 m ³ euro (ottantanove/60)	m3	89,60
Nr. 2 1C.01.060.00 70.a	Disfacimento di manto impermeabile costituito da membrane bituminose, fogli sintetici, sia ad uno strato che a più strati alternati, su superfici orizzontali, verticali o comunque inclinate. Compresa la movimentazione con qualsiasi mezzo nell'ambito del cantiere; il carico e trasporto agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica. Esclusi gli oneri di smaltimento. Per manti costituiti da: - membrane bituminose, fogli sintetici, sia ad uno strato che a più strati alternati. euro (quattro/20)	m2	4,20
Nr. 3 1C.01.070.00 10.c	Demolizione di tavolati e tramezzi, realizzati con materiali di qualsiasi tipo, inclusi intonaci, rivestimenti, ecc., valutati per l'effettivo spessore misurato; compresi: i piani di lavoro, le opere provvisorie e di protezione; la movimentazione con qualsiasi mezzo meccanico o manuale delle macerie nell'ambito del cantiere; il carico e trasporto agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discariche autorizzate. Esclusi gli oneri di smaltimento. Per spessori: - fino a 16 cm, in mattoni forati, blocchi di calcestruzzo forati e materiali assimilabili euro (tredici/44)	m2	13,44
Nr. 4 1C.01.080.00 10.c	Rimozione di controsoffitti, fino ad altezza di 4,00 m, compresi: i piani di lavoro o trabatelli, le opere provvisorie e di protezione; la cernita e l'accatastamento degli elementi riutilizzabili; la movimentazione delle macerie nell'ambito del cantiere; il carico e trasporto agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discariche autorizzate. Esclusi gli oneri di smaltimento - in pannelli mobili o doghe, di qualsiasi dimensione, tipo e materiale (alluminio, fibre minerali, cartongesso, legno, alluminio, lamiera, PVC, ecc.) compresa la eventuale coibentazione e gli elementi di sostegno m euro (nove/24)	m2	9,24
Nr. 5 1C.01.160.00 10.a	Rimozione di lattoneria, inclusi accessori di fissaggio, con abbassamento, carico e trasporto rottami ad impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica. Compresi i piani di lavoro, esclusi i ponteggi esterni: - canali di gronda, converse, scossaline, cappellotti, pezzi speciali. euro (nove/12)	m	9,12
Nr. 6 1C.06.560.02 00	Parete realizzata con doppia lastra da 13 mm per faccia, di cui la prima in gesso rivestito, in Classe A2-s1,d0 di reazione al fuoco e classe di fumo F1 secondo AFNOR NF 16-101 e ISO 5659-2, con incrementata coesione del nucleo ad alta temperatura, additivato con fibre di vetro e vermiculite e la seconda in gesso rivestito additivato con fibre di vetro e fibre di legno, Euroclasse A2-s1,d0 di resistenza al fuoco, avente caratteristiche di assorbimento e neutralizzazione fino al 70% dei VOC presenti nell'aria, entrambe conformi alla norma EN 520, ed interposta armatura in profili metallici in lamiera di acciaio zincato Z140 da 0,6 mm di spessore, larghezza 75 mm, con rivestimento organico privo di cromo, per guide a pavimento e a soffitto e per montanti ad interasse di 60 cm, conformi alla norma UNI EN 14195. Pannello isolante in lana di vetro da 70 mm di spessore e densità di 11,5 kg/m ³ inserito nell'intercapedine. Compresi i fissaggi, la rasatura dei giunti con stucco conforme alla norma UNI EN 13963, l'applicazione su tutto il perimetro di nastro in polietilene espanso per desolidarizzare la parete dalla struttura portante, i piani di lavoro interni e l'assistenza muraria. L'elemento costruttivo completo dovrà avere un potere fonoisolante Rw= 56 dB e una resistenza al fuoco EI 120. euro (cinquantatre/27)	m2	53,27
Nr. 7 1C.06.570.00 10.b	Fornitura e posa in opera di pannelli in stratificato di laminato HPL (high pressure laminated), spess. min. 13 mm, angoli e bordi smussati/arrotondati; resistenti all'acqua, all'umidità, al vapore, agli agenti chimici aggressivi, ai graffi ed urti; colori secondo tabella colori del produttore; completi di accessori di fissaggio in alluminio verniciato con resine epossidiche, bordature con profili verticali tubolari di diametro adeguato e profilo superiore orizzontale stondato a formare una intelaiatura rigida e robusta, piedini con rosetta di copertura in acciaio inox h 150 mm.. Misurazione filo pavimento/parete - esterno telaio. Parete divisoria per servizi igienici e docce euro (centocinquantaquattro/61)	m2	154,61
Nr. 8 1C.07.710.00 60.b	Ripresa localizzata di intonaco ammalorato su pareti e soffitti interni. Compreso lo scrostamento dell'intonaco deteriorato con abbassamento, carico e trasporto delle macerie ad impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica; la pulizia e lavaggio della superficie, il rinzafo con malta cementizia; i piani di lavoro interni; il maggior onere di mano d'opera conseguente agli apprestamenti e alle preparazioni. Esclusi gli oneri di smaltimento. Misurazione: superficie effettivamente ripristinata. Per finitura con: - intonaco civile euro (quarantatre/47)	m2	43,47
Nr. 9 1C.08.250.00 10.a	Massetto di pavimento autolivellante realizzato con malta pronta ad asciugamento rapido ed a ritiro controllato, spessore 4 cm, idoneo alla posa di qualsiasi pavimento: - ad asciugamento rapido (48 ore) euro (ventinove/99)	m2	29,99
Nr. 10 1C.13.050.00 10	Imprimitura a base bituminosa, da applicare preventivamente ai piani di posa da impermeabilizzare, in ragione di 200 ÷ 300 g/m ² euro (uno/54)	m2	1,54
Nr. 11 1C.13.150.00 10	Manto impermeabile costituito da doppia membrana applicata a fiamma su idoneo piano di posa orizzontale o inclinato, compresa imprimitura a base bituminosa del fondo, formazione di colli perimetrali di raccordo, sfridi, sormonti e assistenze murarie, restano escluse le membrane i cui prezzi saranno desunti e contabilizzati dal volume 2.1, in base alla superficie effettivamente		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	impermeabilizzata euro (nove/08)	m2	9,08
Nr. 12 1C.13.500.00 20.a	Bocchettoni di collegamento verticale fra l'impermeabilizzazione e i tubi di scarico delle acque piovane; in opera, compresa assistenza muraria: - Ø 80 -100 mm in PVC o PPE euro (ventidue/91)	cadauno	22,91
Nr. 13 1C.13.500.00 40	Parafoglie universali, di qualsiasi materiale e dimensione; in opera euro (due/79)	cadauno	2,79
Nr. 14 1C.14.050.00 10.a	Canali di gronda completi di cicogne o tiranti; pluviali, compresa la posa dei braccioli; converse, scossaline, copertine. Tutti lavori con sagome e sviluppi normali, in opera, comprese le assistenze murarie e accessori di fissaggio. Esclusi i pezzi speciali di canali di gronda, pluviali, lattonerie speciali; in: - lamiera zincata spess. 0.6 mm (peso specifico = 7,86 kg/dm³) euro (sei/86)	kg	6,86
Nr. 15 1C.18.600.00 40.a	Zoccolino in plastica flessibile, compresa assistenza muraria: - altezza 7 cm euro (quattro/52)	m	4,52
Nr. 16 1C.20.050.00 40.a	Vele, incassature con lastre lisce in gesso, rasate. Compreso l'impiego di trabattelli, tutte le assistenze murarie, la pulizia finale con allontanamento dei materiali di risulta. Con lastre:spessore 30 mm euro (quaranta/30)	m2	40,30
Nr. 17 1C.20.150.00 20	Controsoffitto acustico con pannelli di lana di roccia vulcanica, spessore 40 mm; il pannello ha più elevate caratteristiche di assorbimento acustico (adatto ad aule scolastiche, mense, auditorium, ecc), è stabile al 100% in ambiente umido ed è certificato secondo la norma UNI ISO 1182. L'orditura di sostegno è costituita da una pendinatura con profili portanti ed intermedi in acciaio zincato preverniciato. E' compresa la fornitura e posa di tutti i materiali necessari e della cornice perimetrale di finitura, l'impiego di trabattelli, tutte le assistenze murarie, la pulizia finale con allontanamento dei materiali di risulta. Con pannelli: 1C.20.150.0020.a - 600 x 600 mm, lato a vista rivestito da velo vetro minerale, colore bianco, lato opposto rivestito da velo vetro naturale di protezione, Reazione al fuoco Euroclasse A1, Assorbimento acustico aw = 0,95 : classe A, Resistenza termica R = 1,14 m² K/W; orditura a vista; euro (quarantauno/24)	m2	41,24
Nr. 18 1C.20.150.00 50	Sovrapprezzo al controsoffitto di cui all'articolo 1C.20.150.0040 per la formazione di un sistema antisollevamento composto da clips in acciaio blocca pannelli e raccordi in acciaio per i profili intermedi dell'orditura di sostegno. E' compresa la fornitura e posa di tutti i materiali necessari e la certificazione del controsoffitto in classe 2A secondo la norma EN 13964 euro (tredici/50)	m2	13,50
Nr. 19 1C.20.250.00 10.a	Controsoffiti in pannelli di alluminio spessore 5/10 mm, dimensioni 600 x 600 x 15 mm, preverniciati, con cornice perimetrale di finitura; orditura di sostegno costituita da profili portanti e intermedi con adeguata pendinatura, completa di accessori, preverniciata nella parte a vista. Compreso l'impiego di trabattelli, tutte le assistenze murarie, la pulizia finale con allontanamento dei materiali di risulta. Con pannelli:colore bianco euro (quarantauno/40)	m2	41,40
Nr. 20 1C.22.040.00 20.a	Parapetto di scale, ballatoi, balconi, terrazze e simili; con profilati normali tondi, quadri, piatti, angolari a disegno semplice. Compresa una mano di antiruggine, le assistenze per lo scarico, il deposito, il sollevamento a piè d'opera, la posa da fabbro e muraria, i fissaggi, gli accessori d'uso. (peso medio indicativo 25 kg/m²):- per balconi euro (cinque/90)	kg	5,90
Nr. 21 1C.22.080.01 00	Fornitura e posa in opera di: Corrimano a sezione circolare, diametro mm 38 circa, composto da profilo tubolare in alluminio estruso adeguatamente resistente alle sollecitazioni meccaniche con rivestimento completo in materiale acrovinilico di spessore 2-2,5 mm, con superficie goffrata antiscivolo, colorata in pasta, aporoso, ignifugo, antisettico, resistente agli agenti disinfettanti. Classificazione al fuoco in euroclasse equivalente alla classe 1 italiana . Compresi piantoni verticali, supporti, staffe, squadrette, snodi, raccordi, basi per attacco alle pareti e ai parapetti esistenti, gli accessori d'uso, terminali e tappi emisferici. Si intende compreso nel prezzo la fornitura, la posa in opera, lo sfido e l'incidenza dei supporti e dei terminali, le assistenze murarie ed i piani di lavoro interni, nonché ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito e compiuto a perfetta regola d'arte euro (cinquantacinque/00)	m	55,00
Nr. 22 1C.22.080.01 00.a	Fornitura e posa in opera di:Parapetto di scale, ballatoi, balconi, terrazze e simili, con profilati normali tondi, quadri, piatti, angolari a disegno semplice. Compresi la verniciatura di finitura, piantoni verticali, supporti, staffe, squadrette, snodi, raccordi, basi per attacco alle pareti e ai parapetti esistenti, gli accessori d'uso e saldatura. Si intende compreso nel prezzo la fornitura, la posa in opera da fabbro e muraria, i fissaggi, le assistenze per lo scarico, il deposito, il sollevamento a piè d'opera, gli accessori d'uso ed i piani di lavoro interni, nonché ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito e compiuto a perfetta regola d'arte. euro (quarantacinque/00)	m	45,00
Nr. 23 1C.22.250.00 70	Porte interne ad una o più ante, realizzate con telaio in alluminio anodizzato colore naturale, battenti tamburati rivestiti sulle due facce con pannelli in fibra di legno e laminato plastico da 12/10 mm, spessore complessivo 45 ÷ 50 mm, complete di imbotti, guarnizioni di battuta, maniglie, accessori di movimento e chiusura. Compresa fornitura e posa falso telaio, tutte le assistenze murarie, il montaggio, i fissaggi, gli accessori d'uso. euro (duecentoquarantadue/32)	m2	242,32
Nr. 24 1C.22.250.02 50.a	Controtelaio in acciaio zincato completo di zanche. Compresa la posa in opera e l'assistenza muraria: - per serramenti in genere euro (quindici/07)	m	15,07

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 25 1C.24.100.00 20.a	Trattamento di superfici, prima di eseguire rasature, stuccature o pitturazioni, compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie. Con applicazione a rullo o pennello di: a - primer in dispersione acquosa euro (due/23)	m2	2,23
Nr. 26 1C.24.100.00 20.a	Trattamento di superfici, prima di eseguire rasature, stuccature o pitturazioni, compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie. Con applicazione a rullo o pennello di: - primer in dispersione acquosa euro (quarantasei/00)	m2	46,00
Nr. 27 1C.24.120.00 10.a	Tinteggiatura a due riprese, su superfici interne in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate; compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie: - con tinta a tempera euro (tre/22)	m2	3,22
Nr. 28 1C.24.120.00 35	Pittura fotocatalitica Ecoattiva a smalto murale satinato o lucido a base di biossido di titanio, inerti ultrafini ed additivi prodotta con tecnologia Proactive Photocatalytic System, ai sensi del D.M. del 01.04.2004 per superfici interne in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate. Compresi i piani di lavoro ed assistenze murarie. (Resa 8 m ² /l in due mani). euro (cinque/19)	m2	5,19
Nr. 29 1C.24.140.00 10.f	Pitturazione a due riprese, su superfici esterne già preparate ed isolate. Compresi piani di lavoro ed assistenze murarie. Con pitture a base di resine silossaniche e dispersione acrilica, idrodiluibile (p.s. 1,56 kg/l; resa = 0,25-0,17 l/m ²) euro (sette/36)	m2	7,36
Nr. 30 1C.24.180.00 10	Protezione anticarbonatazione di superfici in calcestruzzo, con due riprese di pitture a base di copolimeri acrilici e resine insaponificabili, inerti selezionati, additivi, pigmenti organici. (p.s. 1,36 kg/l - resa 0,20 l/m ² per due mani). provviste di marcatura CE e conforme ai requisiti prestazionali definiti dalla EN 1504-2, per tipologia di prodotto C (rivestimenti) Compresi piani di lavoro ed assistenze murarie euro (sette/25)	m2	7,25
Nr. 31 1C.24.180.00 20	Finitura di superfici in calcestruzzo con due riprese di pittura elastomerica a base di resine, inerti selezionati, additivi, pigmenti inorganici (p.s. 1,4 kg/l - resa 0,60 l/m ² per due o tre mani). provvista di marcatura CE e conforme ai requisiti prestazionali definiti dalla EN 1504-2, per tipologia di prodotto C (rivestimenti) compresi piani di lavoro ed assistenze murarie euro (nove/89)	m2	9,89
Nr. 32 1C.24.180.00 30	Finitura di superfici in calcestruzzo per uniformarle e migliorare la protezione anticarbonatazione, con due riprese di pittura elastomerica a base di resina acrilica pura insaponificabile (p.s. 1,15 kg/l - resa 0,12 l/m ² per due mani). provvista di marcatura CE e conforme ai requisiti prestazionali definiti dalla EN 1504-2, per tipologia di prodotto C (rivestimenti) compresi piani di lavoro ed assistenze murarie euro (sei/90)	m2	6,90
Nr. 33 1C.24.300.00 30	Rimozione di formazioni superficiali di ruggine con spazzole e tela smeriglio (brossatura). Compresi piani di lavoro ed assistenze murarie euro (tre/03)	m2	3,03
Nr. 34 1C.24.320.00 10.b	Pitturazione di superfici metalliche, già preparate, con una mano di antiruggine. Compresi piani di lavoro ed assistenze murarie. Con prodotti: a base di resine acriliche in soluzione acquosa (p.s. 1,25 kg/l -resa 0,05-0,06 l/m ² per una mano euro (quattro/24)	m2	4,24
Nr. 35 1C.24.340.00 10.a	Verniciatura di finitura di superfici in ferro già preparate, compresi piani di lavoro ed assistenze murarie, con due mani di: - smalto a base di resine sintetiche, lucido, multiuso (p.s. 0,95-1,10 kg/l secondo i colori - resa 0,075-0,09 l/m ² per una mano) euro (nove/66)	m2	9,66
Nr. 36 1C.27.050.01 00.e	Oneri per conferimento in impianti autorizzati dei seguenti rifiuti urbani e speciali non pericolosi: - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (CER 170904) presso impianto di smaltimento autorizzato per rifiuti non pericolosi euro (settantanove/90)	t	79,90
Nr. 37 1C.27.050.01 00.k	Oneri per conferimento in impianti autorizzati dei seguenti rifiuti urbani e speciali non pericolosi: - guaina bituminosa (CER 170302), presso impianto di smaltimento autorizzato per rifiuti non pericolosi euro (uno/90)	100kg	1,90
Nr. 38 1C.28.200.00 10.a	Assistenza per esecuzione impianto elettrico, telecomunicazioni, antincendio, antintrusione, citofonici, di controllo, e similari, completo di tubazioni, canalizzazioni, quadri scatole, interruttori prese, cassette, corpi illuminanti. Si conferma che dagli importi da considerare ai fini della applicazione delle percentuali di assistenza, devono essere detratti gli importi dei corpi illuminanti, delle apparecchiature inserite nei quadri o armadi, degli apparecchi di telecomunicazione e segnalazione, delle apparecchiature di ripresa video, dei centralini e delle apparecchiature da appoggiare a tavolo o pavimento: - nuove costruzioni euro (quindici/00)	%	15,00
Nr. 39 1C.28.200.00 10.b	idem c.s. ...tavolo o pavimento:interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restaurorisanamento conservativo, ristrutturazione edilizia euro (diciannove/00)	%	19,00
Nr. 40 1E.02.010.00 10.f	Tubazioni flessibili pesanti in materiale plastico IMQ tipo autoest. a norma CEI-EN 50086-1/2-2 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 50 mm euro (sei/55)	m	6,55

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 41 1E.02.020.00 20.a	Cassetta di derivazione stagna a parete in materiale plastico isolante autoestinguente, grado di protezione IP55 con coperchio opaco o trasparente fissato con viti. - 100x100x50 mm euro (dodici/62)	cadauno	12,62
Nr. 42 1E.02.040.00 45.a	Cavo tripolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina in PVC di qualità R16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OR16 0,6/1 kV, sezione nominale 3x1,5 mm ² euro (due/12)	m	2,12
Nr. 43 1E.02.070.00 20	Rimozione di corpo illuminante e/o alimentatore di qualsiasi forma o tipo, in qualsiasi condizione di posa. Compreso accatastamento, abbassamento al piano cortile, trasporto e conferimento agli impianti di raccolta e smaltimento. euro (cinque/49)	cadauno	5,49
Nr. 44 1E.02.070.00 50.a	Rimozione di montanti o linee di alimentazione principali. Comprensivo di: - sfilaggio di tutti i cavi all'interno del cavedio; - rimozione delle tubazioni a vista; - accatastamento e movimentazione a piano cortile; - carico trasporto e conferimento a discarica, inclusi oneri di smaltimento - nolo di trabattello o piani di lavoro fino a 4 m. Prezzo valutato sulla lunghezza del fascio dei cavi che costituiscono il circuito (cavo multipolare, corde, cordine) da Quadro Generale a Quadro secondario euro (uno/00)	m	1,00
Nr. 45 1E.02.070.00 50.b	idem c.s. ...da Quadro secondario fino all' ultima cassetta di derivazione euro (uno/23)	m	1,23
Nr. 46 1E.06.040.00 90	Unità autonoma di emergenza con controllo centralizzato, costituita da un complesso elettronico di comando e da batterie al Ni-Cd, autonomia minima 2 ore, installabile in plafoniera e adatta per l'accensione di tubi fluorescenti da 18-65 W, abbinabile a reattori con starter o reattori elettronici, monolampada o bilampada; idoneo all'impiego per illuminazione permanente e non permanente. euro (duecentoquattordici/67)	cadauno	214,67
Nr. 47 1E.06.060.00 90.f	Plafoniera ad incasso per controsoffittature a doghe o pannelli. Prodotto in conformità alle norme EN 60598 CEI 34-21, classe di isolamento I e grado di protezione IP20 - IK07 in conformità alle norme EN 60529 e EN 50102. Corpo in acciaio zincato preverniciato con resina poliestere, ottica ad alveoli a doppia parabolicità antiriflesso in alluminio speculare a bassissima luminanza; equipaggiata con - modulo da: lampade led 4x 4000K 4900 lm potenza 43 w con sistema dimmer - modulo da 600 x 600 mm euro (duecentotrentauno/66)	cadauno	231,66
Nr. 48 1E.06.060.00 95.b	Plafoniera ad incasso per controsoffittature a doghe o pannelli. Prodotto in conformità alle norme EN 60598-1 CEI 34-21, classe di isolamento I e grado di protezione IP43 - IK06 in conformità alle norme EN 60529 e EN 50102. Corpo e cornice stampato in policarbonato bianco infrangibile ed autoestinguente diffusore estruso in tecnopolimero opale ad alta trasmittanza, complete di sistema dimmer; equipaggiata con lampada led 4000K 3700lm potenza 31 w, modulo da: 600 x 600 mm euro (centonovantasette/95)	cadauno	197,95
Nr. 49 2C.01.120.00 10.a	Rimozione, da supporti che vengono conservati, di rivestimenti con relativa malta di allettamento o collante. Compresi il carico, trasporto ed accatastamento delle macerie nell'ambito del cantiere; pulizia ed accatastamento del materiale riutilizzabile; il carico e trasporto agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica. Esclusi gli oneri di smaltimento - in piastrelle di ceramica, gres e simili. euro (undici/96)	m2	11,96
Nr. 50 2C.01.170.00 10	Rimozione punto di utilizzo idrico e scarico di apparecchi igienico-sanitari all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. Il prezzo comprende e compensa la demolizione parziale del rivestimento, rimozione delle tubazioni di adduzione e delle valvole di intercettazione ubicate in prossimità del locale o all'interno dello stesso, la rimozione della tubazione di scarico fino alla colonna principale, le opere murarie per l'apertura delle tracce, la chiusura e il ripristino delle stesse con malta cementizia, le opere provvisorie di sostegno e di protezione, la movimentazione a piano cortile, il carico e il trasporto delle macerie ad impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica. Sono inoltre comprese le attività connesse a garantire la continuità del servizio all'interno dello stabile. Sono esclusi gli oneri di smaltimento euro (cinquantauno/99)	cadauno	51,99
Nr. 51 2C.01.170.00 30	idem c.s. ...oneri di smaltimento euro (duecentodiciassette/07)	cadauno	217,07
Nr. 52 2C.11.710.00 60	Pulizia di cornici, cornicioni, davanzali e di elementi decorativi in genere, da depositi, incrostazioni, terriccio, guano con attrezzi meccanici manuali e lavaggio con acqua e sostanze detergenti euro (venticinque/55)	m2	25,55
Nr. 53 2C.19.700.00 10.a	Esecuzione di rappezzo di rivestimento in piastrelle di ceramica, lastre di marmo o qualsiasi materiale analogo, con qualsiasi tipo di posa. Compresa rimozione del rivestimento ammalorato in modo da non rovinare il materiale adiacente al rappezzo, la preparazione e pulizia del piano di posa, la posa del nuovo materiale la cui fornitura è da compensare a parte, compreso il trasporto del materiale e la fornitura delle malte o di collanti idonei, la pulizia dell'ambiente interessato dai lavori, il trasporto a discarica dei materiali di risulta, l'utilizzo di eventuali piani di lavoro se necessari:		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	- rivestimenti in piastrelle di spessore fino a 12 mm euro (centoventidue/82)	m2	122,82
Nr. 54 2C.24.710.00 20.a	Rasatura con stucco emulsionato di superfici interne intonacate a civile o a gesso, con carteggiatura. Compresi piani di lavoro ed assistenze murarie: euro (otto/98)	m2	8,98
Nr. 55 2C.24.770.00 10.a	Pulizia di pavimenti e rivestimenti, zoccolini, scale, serramenti, di apparecchi igienico sanitari, con spostamento degli arredi e rimozione di materiali giacenti nell'ambiente (carta, segatura, imballaggi, cassette, ecc), asportazione di macchie di pitture, vernici od altro, lavaggio con appositi detersivi sgrassanti, l'allontanamento dei materiali di rifiuto alle discariche autorizzate. Comprensivo dell'intervento prima e dopo l'esecuzione di pitturazioni in ambienti utilizzati. Pulizia di pavimenti e superfici orizzontali in genere euro (uno/00)	m2	1,00
Nr. 56 2C.24.770.00 10.b	idem c.s. ...Pulizia di rivestimenti, serramenti, vetri ecc euro (uno/25)	m2	1,25
Nr. 57 2C.24.770.00 20	Protezione di pavimenti durante i lavori di tinteggiatura con teli di polietilene, compresi tagli, sfridi, fissaggi, assistenze murarie euro (uno/45)	m2	1,45
Nr. 58 C.1S.00.010. 0010.	Riunione di coordinamento tra imprese esecutrici e affidataria, e lavoratori in entrata al cantiere, volte alla gestione degli aspetti di sicurezza da COVID-19. euro (quarantaquattro/31)	cadauno	44,31
Nr. 59 C.1S.00.012	Dotazione di Termometro digitale per misurazione della temperatura euro (cinquanta/00)	a corpo	50,00
Nr. 60 C.1S.00.013	Costo manodopera per rilevamento temperatura Operaio Super Specializzato IV Livello euro (trentanove/00)	h	39,00
Nr. 61 C.1S.00.013. a	Costo manodopera per montaggio cartelli segnaletici. Operaio Qualificato II Livello euro (trentaquattro/51)	h	34,51
Nr. 62 C.1S.00.014	Segnaletica di avvertimento su Rischi da COVID-19 Cartelli segnalatori ppreziario DEI 2018 Voce SR5031a euro (zero/14)	cadauno	0,14
Nr. 63 C.1S.00.015	Costo manodopera per Pulizia e Sanificazione (Ordinaria) dei luoghi comuni del cantiere, uffici, mensa, spogliatoio, lavatoio, magazzini, e servizi complementari. Operaio Sanificatore di 1° livello. Pulizia svolta mattina e pomeriggio 2 volte al giorno euro (trentauno/23)	h	31,23
Nr. 64 C.1S.00.015. a	Costo manodopera, Pulizia e sanificazione dei mezzi utilizzati in cantiere, cabine dei mezzi, forche, benne, funi, catene, ganci, pulsantiere, maniglie, e similari o equipollenti. Operaio Sanificatore di 1° livello. Pulizia svolta mattina e pomeriggio 2 volte al giorno euro (trentauno/23)	h	31,23
Nr. 65 C.1S.00.015. b	Costo manodopera per raccolta rifiuti su tutte le aree di cantiere (la dotazione dei DPI è già prevista nei punti precedenti). Operaio Addetto alla raccolta dei rifiuti, qualifica di 1° livello. euro (trentauno/23)	h	31,23
Nr. 66 C.1S.00.016	Uso di maschere di protezione FFP3 Prezziario DEI 2018 Voce SR5126b euro (sei/28)	cadauno	6,28
Nr. 67 C.1S.00.016. a	idem c.s. ...DEI 2018 Voce SR5126b euro (due/78)	cadauno	2,78
Nr. 68 C.1S.00.016. b	Uso di maschere di protezione FFP1 Prezziario DEI 2018 Voce SR5126b euro (zero/55)	cadauno	0,55
Nr. 69 C.1S.00.016. c	Uso di maschere di protezione tipo chirurgiche, per attività interferenti tra lavoratori con distanzialità mediamente superiore a m 2,00 euro (zero/50)	cadauno	0,50
Nr. 70 C.1S.00.017	Guanti monouso (a coppia) Prezziario DEI 2018 . Voce SR5138c euro (zero/17)	cadauno	0,17
Nr. 71 C.1S.00.018	Occhiali di protezione Prezziario DEI 2018 Voce SR5108a euro (due/25)	cadauno	2,25
Nr. 72 C.1S.00.019	Acquisto di detersivi, sapone liquido per mani, carta asciuga mano, scope, stracci, spazzole, secchi e complementari ed equipollenti, stima mensile delle attrezzature		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 73 C.1S.00.020	euro (cento/00) Fornitura e posizionamento di cestini raccolta rifiuti con relativi sacchi su tutte le aree di cantiere, i cestini di dimensine 110 L, dotati di sacchi di plastica per la raccolta. hanno la funzione di raccogliere Mascherine, Guanti monouso, farzoletti di carta. E' escluso il conferimento dei rifiuti di cantiere.	a corpo	100,00
Nr. 74 C.1S.00.021	Consumo di sacchi in plastica 110 L per raccolta rifiuti euro (zero/20)	cadauno	100,00
Nr. 75 C.1S.00.022	Sanificazione settimanale con IPOCLORITO DI SODIO 0,1% o ETANOLO al 70%, da utilizzare nei locali Uffici, Spogliatoi, Refettori, WC, Lavatoi, e assimilati e complementari. Sanificazione svolta come da circolare 5443 del 22 febbraio 2020 Ministero della salute. Costo settimana euro (duecento/00)	cadauno	200,00
Nr. 76 MA.00.005.0 005	Operaio specializzato edile 3° livello euro (trentasette/08)	ora	37,08
Nr. 77 MC.13.150.0 040.b	Membrana bituminosa plastomerica (BPP) armata con tessuto non tessuto di poliester rinforzato, marcata CE, rispondente alla norma tecnica europea EN 13707 con destinazioni d'uso idonee all'applicazione specifica in copertura come sottostrato o strato a finire se ardesiata, munita di dichiarazione di prestazione DoP. Norma di riferimento / Caratteristiche UNI EN 1109 -flessibilità a freddo = -10°C EN 1110 - stabilità di forma a caldo = 120° C UNI EN 12311-1 - resistenza a trazione a rottura L/T 500/400 N/50 mm (-20%) UNI EN 12317-1 - Resistenza alla trazione delle giunzioni L/T 400/300 N/50 mm (-20%) Negli spessori e tipi: - spessore 4 mm euro (quattro/77)	m2	4,77
Nr. 78 MC.13.150.0 040.e	Membrana bituminosa plastomerica (BPP) armata con tessuto non tessuto di poliester rinforzato, marcata CE, rispondente alla norma tecnica europea EN 13707 con destinazioni d'uso idonee all'applicazione specifica in copertura come sottostrato o strato a finire se ardesiata, munita di dichiarazione di prestazione DoP. Norma di riferimento / Caratteristiche UNI EN 1109 -flessibilità a freddo = -10°C EN 1110 - stabilità di forma a caldo = 120° C UNI EN 12311-1 - resistenza a trazione a rottura L/T 500/400 N/50 mm (-20%) Negli spessori e tipi: - peso 4,50 kg/m ² autoprotetta con scaglie di ardesia euro (quattro/57)	m2	4,57
Nr. 79 MC.18.200.0 030.f	Piastrelle in gres fine porcellanato con superficie liscia, spessore 8 ÷ 10 mm: - 20 x 20 cm, colori forti euro (undici/91)	m2	11,91
Nr. 80 N.P.01	Approntamento cantiere e Attività di sgombero arredi e ricollocazione degli stessi a fine lavori euro (milletrecento/00)	a corpo	1'300,00
Nr. 81 N.P.02	Smobilizzo del cantiere accurata pulizia e sanificazione degli ambienti euro (millecinquecento/00)	a corpo	1'500,00
Nr. 82 N.P.03	Facchinaggio arredi euro (ventitre/00)	h	23,00
Nr. 83 N.P.04	Adeguamento impianto elettrico esistente nelle aule oggetto di intervento a seguito delle disposizioni Anti Covid. Consistente nella dislocazione di: plafoniera emergenza; plafoniere di illuminazione, riposizionamento e sezionamento di punti di comando, punti presa, smantellamento di prese e prese dati conformi alle norme CEI e progettate ed eseguite in conformità del disposto della legge ex 46/90 decreto37/2008, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi, ogni onere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte euro (mille/00)	a corpo	1'000,00
Nr. 84 N.P.05	Spostamento cassetta idrante Aula pre-post Piano terra Edificio A euro (cinquecento/00)	a corpo	500,00
Nr. 85 N.P.06	Ripristino recinzione in pannelli cls via Gounod con sostituzione lastre e pilastri in cls euro (seicento/00)	a corpo	600,00
Nr. 86 N.P.07	Adeguamento sicurezza scale: emergenza piano terra (Carpenteria metallica, Gradini in lamiera stirata con battipiede), interne (grate e pannelli), accesso (pannelli anticaduta), ripristino marciapiede base scala in autobloccanti euro (ottomilaquattrocento/00)	a corpo	8'400,00
Nr. 87 NC.10.400.0 020.a	Nolo di trabattello metallico completo in opera di tutti gli accessori, secondo la norma UNI EN 1004, altezza fino a 4 m, per uso interno ed esterno, compreso montaggio e smontaggio: - per il primo giorno euro (cinquanta/85)	giorni	50,85



**Città di
Paderno Dugnano**

Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

**LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI NEGLI
EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE**

PROGETTO ESECUTIVO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Matteo Moroni

U.O. Programmazione Opere Pubbliche Edilizia Scolastica

Data: Luglio 2020

Comune di Paderno Dugnano

Via A. Grandi 15

20037 Paderno Dugnano (MI)

Tel: 02.91004454 Fax: 02.91004406

Mail: ediliziascolastica@comune.paderno-dugnano.mi.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA	4
DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO	4
TITOLO I – DEFINIZIONE ECONOMICA E RAPPORTI CONTRATTUALI.....	4
CAPO I. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 2. AMMONTARE DELL'APPALTO	4
ART. 3. CATEGORIE DEI LAVORI.....	5
ART. 4. GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE, CATEGORIE CONTABILI	5
ART. 5. DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI.....	5
CAPO II. DISCIPLINA CONTRATTUALE	6
ART. 6. INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	6
ART. 7. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	6
ART. 8. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE.....	7
ART. 9. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO; DIRETTORE DI CANTIERE	7
ART. 10. NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE.....	7
ART. 11. TRATTAMENTO DEI LAVORATORI.....	8
CAPO III. TERMINI PER L'ESECUZIONE	8
ART. 12. CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI.....	8
ART. 13. TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	8
ART. 14. INDETERMINABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE	9
ART. 15. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DIREZIONE TECNICA E PENALI.....	9
ART. 16. CONDOTTA DEI LAVORI.....	10
ART. 17. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	11
ART. 18. RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO	13
ART. 19. PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI.....	13
ART. 20. SOSPENSIONI	14
ART. 21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA.....	14
ART. 22. RESCISSIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI.....	14
ART. 23. CONTROLLO DEI LAVORI	15
ART. 24. COLLAUDO – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.....	15
ART. 25. PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI.	15
ART. 26. DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	15
ART. 27. RINVENIMENTI	16
CAPO IV. DISCIPLINA ECONOMICA.....	16
ART. 28. ANTICIPAZIONE	16
ART. 29. MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE E DI LIQUIDAZIONE	16
ART. 30. CONTO FINALE	17
CAPO V. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.....	18
ART. 31. LAVORI A MISURA E LAVORI IN ECONOMIA.....	18
ART. 32. AFFIDAMENTO LAVORI EXTRA CONTRATTUALI.....	19
ART. 33. PREZZI PER LAVORI NON PREVISTI - NUOVI PREZZI – MATERIALI IN GENERE	19
CAPO VI. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE E ULTIMAZIONE LAVORI.....	19
ART. 34. PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE E ULTIMAZIONE DEI LAVORI	19
ART. 35. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	20
CAPO VII. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	21
ART. 36. RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA	21
ART. 37. ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN MATERIA DI SICUREZZA	21
ART. 38. PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO.....	22
ART. 39. PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA.....	22

ART. 40.	MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO.....	23
ART. 41.	OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA.....	23
ART. 42.	OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN MATERIA DI SICUREZZA E TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI..	24
CAPO VIII.	CAUZIONI E GARANZIE.....	25
ART. 43.	CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA	26
ART. 44.	POLIZZE ASSICURATIVE OBBLIGATORIE A CARICO DELL'AFFIDATARIO	26
CAPO IX.	NORME FINALI.....	27
ART. 45.	VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	27
ART. 46.	RISOLUZIONE DELL'APPALTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - DIRITTO DI RECESSO.	28
ART. 47.	DANNI SUBITI DALL'IMPRESA DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI	28
ART. 48.	OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA	28
ART. 49.	RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA	29
ART. 50.	RISPETTO AMBIENTALE DEGLI AMBIENTI LAVORATIVI CONFINANTI.....	30
ART. 51.	UTILIZZO DI MATERIALI RECUPERATI O RICICLATI.	30
ART. 52.	CUSTODIA DEL CANTIERE.....	30
ART. 53.	CARTELLO DI CANTIERE	30
ART. 54.	NOLEGGI	30
ART. 55.	TRASPORTI	31
ART. 56.	STIPULA CONTRATTO, SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE	31
ART. 57.	OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	31
ART. 58.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELLE PERSONE FISICHE - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....	31
ART. 59.	CODICE COMPORTAMENTO – DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE.....	32
ART. 60.	ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA E IN MATERIA PENALE	32
ART. 61.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	32
PARTE SECONDA	33
SPECIFICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE: MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO - QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI.....		
		33
PARTE I - QUALITÀ DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI	33
ART. 62.	PRESCRIZIONI GENERALI – PROVE.....	33
ART. 63.	QUALITÀ DEI MATERIALI.....	33
ART. 64.	ACCETTAZIONE	33
PARTE II - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI.....	34
ART. 65.	SGOMBERI E RIPRISTINI	34
ART. 66.	ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI	34

PARTE PRIMA
Definizione tecnica ed economica dell'appalto

Titolo I – Definizione economica e rapporti contrattuali

CAPO I. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1. Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie alla messa in sicurezza e alla riorganizzazione degli spazi interni finalizzati a garantire lo svolgimento dell'attività didattica in condizioni di sicurezza negli edifici scolastici: Scuola Primaria 'Don Milani' di via Mascagni 12, Scuola Primaria 'Mazzini' di via San Michele del Carso 29, Scuola Secondaria di I° grado 'Gramsci' di via La Malfa 7 e Scuola Secondaria di I° grado 'Crocì' di via Chopin 9.

2. **Per le particolari funzioni degli edifici, l'appalto dei lavori di cui al presente progetto ha la peculiarità del rispetto delle tempistiche di realizzazione poiché il mancato completamento nei termini del cronoprogramma comporterà l'impossibilità di aprire le attività scolastiche e sociali nella struttura, interrompendo un pubblico servizio.**

3. I lavori saranno computati "a misura" per le quantità effettivamente eseguite, contabilizzati in base all'elenco prezzi unitari posto a base di gara riferito al Prezziario del Comune di Paderno Dugnano vigente alla data di presentazione dell'offerta. Ai prezzi sarà applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, che si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari facenti parte del Prezziario posto a base di gara. I prezzi unitari, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite. I prezzi medesimi si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza e sono fissi ed invariabili.

4. Nella eventualità che alcune voci di forniture/lavorazioni non siano presenti nei prezziari sopraindicati, saranno contabilizzati secondo quanto previsto nel Prezziario del Comune e richiamato nel presente Capitolato cui verrà applicato lo sconto d'appalto.

5. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

6. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Art. 2. Ammontare dell'appalto

1. L'importo dell'appalto posto a base di gara è definito come segue:

A.1 LAVORI A MISURA	€ 51.568,67
A.2 Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 2.733,28
A.3 Totale importo appalto	€ 54.301,95

2. L'importo contrattuale come sopra definito è da considerarsi comprensivo di ogni onere necessario all'esecuzione delle singole opere e comprensivo delle spese generali, utili e oneri della sicurezza derivanti dal rispetto delle normative vigenti.

3. Il suddetto importo, stimato in base al computo, non è vincolante per la Stazione Appaltante che sarà tenuta esclusivamente al pagamento dei corrispettivi relativi ai lavori effettivamente disposti dal D.L. per le opere e le forniture in oggetto, regolarmente eseguiti dall'impresa.

I prezzi unitari utilizzati sono riferiti al vigente Prezziario del Comune di Paderno Dugnano approvato con determinazione n. 136/PT del 14/02/2019. I prezzi unitari, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali

da applicare alle singole quantità eseguite. I prezzi medesimi si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza e sono fissi ed invariabili.

4. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:
a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: 8384361194
b) il Codice CPV è il seguente: 45262522-6 – Lavori edili;

Art. 3. Categorie dei lavori

1. I lavori del presente appalto sono classificati nella categoria di seguito indicata:

Descrizione	Cat.	Classifica	Importo in euro compreso O.S.	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Edifici civili e industriali	OG1	I	€ 54.301,95	Prevalente	SI

Art. 4. Gruppi di lavorazioni omogenee, categorie contabili

1. I gruppi di lavorazioni omogenee di cui al Codice dei contratti sono indicati nella seguente tabella:

CAT	Descrizione dei gruppi (e sottogruppi) di lavorazioni omogenee	Importo €	Oneri Sicurezza €	Totale €	Incidenza %
LAVORI OG1	Edifici civili e industriali	€ 51.568,67	€ 2.733,28	€ 54.301,95	100,00%

L'Appaltatore inoltre dovrà possedere i requisiti:

- per il rilascio della Dichiarazione di Conformità abilitazione e requisiti tecnico-professionali ai sensi del D.M. 37/08 e s.m.i.,

Art. 5. Descrizione sommaria dei lavori

1. La forma e le dimensioni delle opere che rappresentano l'oggetto dell'appalto risultano dagli elaborati di progetto parte integrante del contratto. Tali opere dovranno essere eseguite altresì secondo le descrizioni contenute nelle norme tecniche del presente Capitolato, che contiene anche le prescrizioni relative ai livelli di prestazione richiesti per le varie opere.

2. Gli interventi che formano oggetto dell'Appalto, fatte salve più precise indicazioni che alla consegna dei lavori saranno impartite dalla Direzione dei Lavori, sono sinteticamente così riassunti:

- *Demolizioni di tramezzi;*
- *Piccole demolizioni e puntuale ripristino di rivestimenti ceramici;*
- *Formazione di tramezzi e chiusure in cartongesso;*
- *Rispristino e risanamento intonaci;*
- *Preparazione del fondo e delle superfici effettuata mediante rasatura, sigillatura e trattamento fissativo;*
- *Imbiancatura di pareti e/o plafoni a tempera e smalto;*
- *Fornitura e posa in opera di porte interne;*
- *Fornitura e posa in opera di zoccolini;*
- *Opere di adeguamento degli impianti elettrici;*
- *Opere di carpenteria metallica e relative assistenze edili;*
- *Sostituzione di lastre di recinzione in cls;*
- *Facchinaggio di arredi e attrezzature didattiche;*
- *Accurata pulizia finale nei locali interni.*

3. Le forniture e le prestazioni oggetto del presente appalto saranno richieste sulla base delle effettive necessità ed esigenze riscontrate.

4. Gli interventi devono essere eseguiti dall'impresa a regola d'arte nel rispetto degli ordini e delle disposizioni di servizio che saranno impartiti dal D.L., e delle prescrizioni tecniche e operative coerenti con ogni singola lavorazione.
5. La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di prevedere ulteriori lavori, resi necessari per esigenze dell'edificio scolastico nell'esclusivo interesse della buona riuscita e della economia del presente appalto, compatibili con la natura dello stesso seppure non espressamente indicati nell'elenco di cui sopra, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie. Nel caso in cui, per esigenze imprevedute, si rendessero necessarie ulteriori pertinenti lavorazioni, saranno preventivamente autorizzate dal RUP ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50 del 2016, nei limiti previsti, e faranno in ogni caso riferimento ai prezziari posti a base di gara, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nell'offerta. Sono escluse modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto.
Sono compresi, oltre alla manodopera specializzata, anche il nolo e la fornitura di qualsiasi tipo di attrezzatura necessaria all'esecuzione dei lavori nelle condizioni previste. Sono implicitamente comprese le lavorazioni e le forniture accessorie necessarie per dare le rispettive opere eseguite a regola d'arte, perfettamente funzionanti, anche se non sono dettagliatamente esplicitate nella descrizione dei prezzi suddetti o negli elaborati progettuali.
6. Le voci di prezzo sono comprensive di spese generali ed utile di impresa.
7. **La ditta affidataria per garantire il normale svolgimento delle attività didattiche senza alcun intralcio con l'utenza scolastica, anche nelle aree esterne, dovrà eseguire le opere previste entro le tempistiche definite, la stessa resterà obbligata ad eseguire tutte le lavorazioni necessarie in orari e giorni che non interferiscano con il regolare svolgimento della attività didattiche eventualmente in corso e/o programmate.**
8. Rientra nelle lavorazioni richieste l'obbligo di custodia e conservazione con cura dei luoghi e le altre cose affidategli, e di condurre i lavori con dovere di ocularietà, accortezza e precisione, includendo ogni onere necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte ed eseguito con la diligenza del buon padre di famiglia.
9. L'Impresa deve utilizzare la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi e assicurare, in ogni caso, un intervento tempestivo sui luoghi oggetto dei lavori.
10. **La ditta ha l'obbligo di attivare contemporaneamente un adeguato numero di squadre così da garantire l'esecuzione simultanea degli interventi in tutti i plessi scolastici e la conclusione in tempo utile per l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021.**

CAPO II. DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 6. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del presente Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 7. Documenti che fanno parte del contratto

1. In applicazione del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'appaltatore è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, emanato con D.M. 145/2000 e dal D.P.R. 207/2010 ove applicabile.

2. Con esplicito rinvio allo schema di contratto allegato, fanno parte integrante e sostanziale dell'Appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il Capitolato generale d'appalto, per quanto applicabile, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto o diversamente disciplinato dal presente Capitolato speciale d'appalto;
- b) il presente Capitolato Speciale d'appalto;
- c) l'Elenco Prezzi Unitari;
- d) il Prezziario del Comune di Paderno Dugnano vigente alla data di presentazione dell'offerta;
- e) le Tavole grafiche e la documentazione di progetto;
- f) le polizze di garanzia;
- g) i documenti ed i piani di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e smi;
- h) il Patto di integrità del Comune di Paderno Dugnano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 28 luglio 2016, sottoscritto dalla ditta per accettazione in sede di gara.

3. L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni vigenti o impartite dalle A.T.S., alle norme CEI, U.N.I., C.N.R..

4. Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008.

5. La sottoscrizione del Capitolato da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Art. 8. Fallimento dell'appaltatore

1. In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del Codice dei contratti (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

Art. 9. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi di legge; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

2. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

3. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, di quelli che potrebbero essere subiti ed arrecati da terzi estranei al lavoro introdottisi nel cantiere, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

4. Ogni variazione del domicilio o del direttore di cantiere deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

Art. 10. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di

esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato speciale, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano gli artt. 16 e 17 del capitolato generale d'appalto ed e le vigenti normative tecniche in materia.

3. La Direzione Lavori si riserva la facoltà di far eseguire, a cura ed a spese della ditta aggiudicataria, prove ed analisi sui materiali impiegati e/o da impiegare, senza che ciò dia diritto all'appaltatore a maggiori compensi. Tali verifiche possono essere predisposte dalla D.L. durante l'esecuzione dei lavori, ovvero prima che venga emesso il certificato di regolare esecuzione o il collaudo dei lavori.

Art. 11. Trattamento dei lavoratori

1. Nell'esecuzione degli interventi che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono gli interventi.

CAPO III. TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 12. Consegna e inizio dei lavori

1. L'esecuzione dei lavori è regolata dalle disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori che consegnerà i lavori mediante apposito verbale. La consegna potrà essere per la totalità delle aree interessate ovvero per singoli lotti funzionali in base a priorità dettate dallo stato dei luoghi dall'andamento climatico e dalle necessità specificamente indicate dalla Direzione Lavori e dal RUP.

2. Dall'inizio dei lavori ancorché consegnati parzialmente decorrono i termini per l'inizio delle prestazioni. Nel caso in cui la consegna parziale si protragga oltre i 30 giorni, la Direzione Lavori disporrà un proporzionale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori delle parti non consegnate.

3. La direzione lavori, sentita la stazione appaltante, per il tramite del RUP, potrà disporre l'esecuzione d'urgenza per ovviare a situazioni di pericolo o per intervenire in casi imprevedibili non previsti prima dell'aggiudicazione del contratto.

Art. 13. Termini per l'ultimazione dei lavori

1. **Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 40 gg. naturali e consecutivi dalla di consegna dei lavori, e dovrà concludersi in ogni caso entro il giorno 11/09/2020 pulizie e smobilizzo del cantiere inclusi.**

2. Su ogni ordine di servizio è stabilita dalla D.L. la durata dell'intervento richiesto, oltre il quale, per ogni giorno di ritardo sarà applicata la penale definita di seguito.

3. Al fine di rispettare i tempi di esecuzione è necessario garantire sempre un numero adeguato di maestranze.

4. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza ai tempi di esecuzione stabiliti negli ordini di servizio dei lavori che potranno fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante oppure necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previa emissione del certificato di regolare esecuzione riferito alla sola parte funzionale delle opere.

5. In tutti i casi descritti, per "termine dei lavori" si intende la data e l'ora in cui perverrà al D.L., anche via fax, la comunicazione scritta da parte dell'impresa, con la quale viene reso noto che sono stati conclusi i lavori contenuti nel relativo ordine di servizio.

6. Per i lavori urgenti motivati da guasti, rotture, situazioni di pericolo imminente o comunque ritenuti urgenti ad insindacabile giudizio della D.L., l'appaltatore garantirà la pronta esecuzione entro 24 ore dalla segnalazione, scritta, o via mail, telefax inviata dalla D.L.

7. L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di dichiarare la cessazione dei rapporti contrattuali prima della decorrenza dei termini, nel caso in cui sia stato utilizzato l'intero importo contrattuale prima del termine sopra indicato.

Art. 14. Inderogabilità dei termini di esecuzione

1. Non costituiscono motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione o della loro ritardata ultimazione:

- a. il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b. l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- c. l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
- d. il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- e. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente capitolato;
- f. le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- g. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
- h. le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- i. le sospensioni disposte dal personale ispettivo degli enti preposti, in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223.

2. Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

3. Le cause di cui ai commi precedenti non possono costituire motivo per la disapplicazione delle penali di cui all'articolo seguente, né per l'eventuale risoluzione del Contratto.

Art. 15. Modalità di esecuzione dei lavori, direzione tecnica e penali

1. In considerazione dell'attività della Stazione Appaltante, i lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto della destinazione d'uso degli immobili oggetto dell'intervento. L'Impresa dovrà, quindi, prevedere:

- a. particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità delle attività sociali e delle attività didattiche;
- b. la possibilità che gli interventi vengano eseguiti in più fasi;
- c. la possibilità di dover attendere la disponibilità dei locali e dei luoghi;

2. L'Impresa ha l'obbligo di eseguire i lavori nel rispetto delle attività scolastiche, che si svolgono nell'immobile interessato, ancorché ciò non risulti conveniente per l'Impresa stessa, che, in ogni caso, non avrà diritto ad alcun tipo di indennizzo.

3. **Si precisa che i lavori da effettuare dovranno essere realizzati nel mese di Agosto.**

4. L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'appalto sono meglio indicati e precisati negli elaborati di progetto, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

5. Qualora la tardiva esecuzione e/o la mancata esecuzione degli "Ordini di Servizio", cumulati tra loro, si verifichino per più di tre volte, l'Amministrazione si riserva di provvedere alla risoluzione del contratto senza ulteriore incombenza e con semplice atto amministrativo e incamerando la cauzione.

6. **Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale giornaliera pari allo 1 (uno) per mille dell'importo contrattuale.**

7. La penale, nella stessa misura percentuale di cui sopra, trova applicazione anche in caso di ritardo:
- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi ai sensi dell'Art. 12;
 - b) nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti, ai sensi dell'Art. 12;
 - c) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
 - d) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

La penale irrogata ai sensi della lettera a), è disapplicata e, se, già addebitata, è restituita, qualora l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetti la scadenza fissata per l'ultimazione dei lavori.

La penale di cui alla lettera b) e lettera d), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui alla lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

8. Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

9. L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trovano applicazione le previsioni di legge in materia di risoluzione del contratto.

10. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 16. Condotta dei lavori

1. In relazione alla tipologia e all'entità degli interventi, sottolineando la necessità di garantire il servizio scolastico e prevenire interferenze esecutive, si sottolinea l'opportunità di programmare adeguatamente le varie fasi lavorative coordinando tutti gli interventi di riqualificazione necessari.

2. Si richiede all'appaltatore di custodire e conservare con cura i luoghi e le altre cose affidategli, e di condurre i lavori con dovere di ocularietà, accortezza e precisione, includendo ogni onere necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte ed eseguito con la diligenza del buon padre di famiglia.

3. Nella condotta dei lavori l'Appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto nei disegni esecutivi e negli altri atti d'appalto e seguire, ove impartite le istruzioni della Direzione Lavori senza che ciò costituisca diminuzione delle responsabilità dell'Appaltatore per quanto concerne i materiali adoperati e la buona esecuzione dei sondaggi e delle opere.

4. Durante lo svolgimento dei lavori, dovrà essere sempre presente in cantiere un rappresentante dell'Appaltatore, qualificato a ciò in base a specifica procura a ricevere ordini e ad intrattenere rapporti con la Direzione dei Lavori.

5. L'Appaltatore è obbligato a condurre l'appalto in modo che possano, ove mai dovesse occorrere, svolgersi contemporaneamente, nello stesso cantiere, lavori affidati dal Comune o dagli altri Enti ad altre Ditte. Qualora venga ordinato dalla D.L., l'Appaltatore dovrà fornire per l'esecuzione di interventi connessi con i lavori affidati alle Ditte suddette, materiali e mano d'opera che saranno compensate con i prezzi previsti dal presente capitolato e dovrà anche dare in uso gratuito le strutture provvisorie esistenti in cantiere.

6. L'Appaltatore dovrà provvedere alla condotta dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato anche numericamente alle necessità.

7. L'Appaltatore dovrà in ogni caso provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare un completo ed efficace controllo di tutta la zona dei lavori e ciò anche in relazione alla estensione dei cantieri ed al fatto che i lavori appaltati potranno essere eseguiti a tratti alterni e saltuariamente nel tempo, impiegando a

tale scopo il numero di assistenti che, secondo le circostanze e l'estensione dei cantieri, si dimostrerà necessario.

8. Il Direttore dei lavori impartisce tutte le disposizioni e istruzioni all'Appaltatore mediante un ordine di servizio, redatto in duplice copia sottoscritte dal Direttore dei Lavori emanante e comunicato all'Appaltatore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza. L'invio a mezzo mail fa fede dell'avvenuta conoscenza da parte dell'appaltatore dell'ordine di servizio.

9. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza ai tempi di esecuzione stabiliti negli ordini di servizio dei lavori che potranno fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante oppure necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previa emissione del certificato di regolare esecuzione riferito alla sola parte funzionale delle opere.

10. L'appaltatore ha l'obbligo di adempiere tempestivamente e puntualmente a quanto disposto dalla Direzione Lavori con Ordine di Servizio, comunque entro il termine di cui al medesimo ordine.

11. In tutti i casi descritti, per "termine dei lavori" si intende la data e l'ora in cui perverrà al D.L., anche via mail, la comunicazione scritta da parte dell'impresa, con la quale viene reso noto che sono stati conclusi i lavori contenuti nel relativo ordine di servizio.

12. Laddove l'Appaltatore non adempia entro i termini e nei modi prescritti, è prevista l'applicazione di una penale nella misura prevista dal contratto per ciascun inadempimento.

13. In caso di reiterata inadempienza alle disposizioni impartite, e come tale potrà essere intesa anche la seconda inadempienza al medesimo ordine di servizio, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi del d.p.r. 207/2010 ove applicabile.

Art. 17. Disciplina del subappalto

1. È vietato all'appaltatore cedere ad altri il contratto sotto pena della sua risoluzione e del risarcimento dei danni a favore della stazione appaltante. È consentito l'affidamento in subappalto o in cottimo nel limite del 40% previsto dagli artt. 105 e 194, c. 7 del D. Lgs. 50/2016, nonché dal d.p.r. n° 207/2010 ove applicabile. L'appaltatore rimane comunque responsabile, nei confronti della stazione appaltante delle opere e prestazioni subappaltate. Il subappaltante non può avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'ente appaltante per le obbligazioni di cui al contratto di subappalto, il quale si intende efficace esclusivamente fra le parti contraenti.

2. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, alle seguenti condizioni:

a) **che l'Appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;**

b) che l'Appaltatore provveda al deposito, presso la Stazione Appaltante:

1) di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante a richiesta della stessa prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione di tutte le lavorazioni; dal contratto di subappalto deve risultare, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente rilasciata:

- se al subappaltatore sono affidati parte degli apprestamenti, degli impianti o delle altre attività previste dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 4 dell'allegato XV al D.Lgs. n° 81/2008;
- l'inserimento delle clausole di tracciabilità dei pagamenti, per quanto di pertinenza, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 9, della legge n° 136 del 2010, pena la nullità assoluta del contratto di subappalto;

2) di una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio.

c) che l'Appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, ai sensi della lettera b), trasmetta alla Stazione Appaltante:

- 1) la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
 - 2) una o più dichiarazioni del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza della cause di esclusione;
 - 3) i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC del subappaltatore.
- d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n° 159/2011; a tale scopo:
- 1) se l'importo del contratto di subappalto è superiore a Euro 150.000,00, la condizione è accertata mediante acquisizione dell'informazione antimafia, acquisita dalla competente prefettura ai sensi dell'art. 99, comma 2-bis, del citato D.Lgs. n° 159/2011. Dopo l'attivazione della Banca dati e comunque trascorso il termine di cui all'art. 99, comma 2-bis, primo periodo, del D.Lgs. n° 159/2011, la condizione viene accertata mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli artt. 96 e 97 del citato decreto legislativo;
 - 2) se l'importo del contratto di subappalto è pari o inferiore a Euro 150.000,00, in alternativa alla documentazione di cui al precedente numero 1), l'Appaltatore può produrre alla Stazione Appaltante l'autocertificazione del subappaltatore, sostitutiva della documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n° 159/2011;
 - 3) il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, se per l'impresa subappaltatrice è accertata una delle situazioni indicate dagli artt. 84, comma 4, o 91, comma 7, del citato decreto legislativo.
3. Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione Appaltante in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore, nei termini che seguono:
- a) l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi;
 - b) trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti se sono verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto;
 - c) per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale o di importo inferiore a Euro 100.000,00, i termini di cui alla lettera a) sono ridotti a 15 giorni.
4. L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:
- a) ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice dei contratti, l'Appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20%;
 - b) se al subappaltatore sono affidati, in tutto o in parte, gli apprestamenti, gli impianti o le altre attività previste dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 4 dell'allegato XV al D.Lgs. n° 81/2008 connessi ai lavori in subappalto, i relativi costi per la sicurezza sono pattuiti al prezzo originario previsto dal progetto, senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, per il tramite del direttore dei lavori e sentito il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione;
 - c) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
 - d) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'Appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
 - e) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'Appaltatore, devono trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori in subappalto:
 1. la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici;
 2. copia del proprio piano operativo di sicurezza di cui al D.Lgs. n° 81/2008, in coerenza con i

piani di cui agli artt. 44 e 46 del presente Capitolato speciale. In alternativa, le imprese subappaltatrici possono presentare una dichiarazione di impegno al rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza impartite dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore.

5. Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorribili.

6. I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori.

Art. 18. Responsabilità in materia di subappalto

1. L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

2. Il Direttore dei lavori e il Coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'art. 92 del D.Lgs. n° 81/2008 e il R.U.P. provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

3. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'art. 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n° 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n° 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n° 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

4. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice dei contratti e ai fini dell'art. 48 del presente Capitolato speciale, è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a Euro 100.000,00 e se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50% dell'importo del contratto di subappalto. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati al Direttore dei Lavori e al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari, con la denominazione di questi ultimi.

5. Ai sensi dell'art. 105, comma 3, del Codice dei contratti e ai fini dell'art. 48 del presente Capitolato speciale non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano lavori.

6. Ai subappaltatori, ai sub affidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto ai sensi dei commi precedenti si applicano le disposizioni in materia di riconoscimento.

7. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art. 19. Pagamento dei subappaltatori

1. La Stazione Appaltante provvede al pagamento dei subappaltatori e dei cottimisti ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti.

2. I pagamenti al subappaltatore sono subordinati:

- all'acquisizione del DURC del subappaltatore;
- all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- alle limitazioni di cui all'art. 53, comma 2.

Art. 20. Sospensioni

1. In riferimento all'art. 107 del D.Lgs 50 del 2016, nell'eventualità che, successivamente alla consegna di un ordine di servizio, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.
2. Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine per il completamento dei lavori previsti nell'ordine di servizio viene incrementato, su istanza dell'Impresa, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimato l'intervento richiesto con lo stesso ordine di servizio, indipendentemente dalla durata della sospensione.
3. Ove pertanto, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza previsto originariamente nell'ordine di servizio, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza medesima.
4. Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione Lavori ed Impresa appaltatrice, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.
5. Eventuali aggiornamenti dei tempi e delle lavorazioni contenuti nell'ordine di servizio, legati a motivate esigenze organizzative dell'Impresa appaltatrice, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità.

Art. 21. Varianti in corso d'opera

1. L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo le varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita dei lavori e per una maggiore economia.
2. Tali varianti potranno comunque essere ammesse nel rispetto delle condizioni e quando ricorrono i motivi le condizioni previste dal D.Lgs. 50/2016.

Art. 22. Rescissione del contratto – Esecuzione d'ufficio dei lavori

1. Qualora la tardiva esecuzione e/o la mancata esecuzione degli "Ordini di Servizio", cumulati tra loro, si verificano per più di tre volte, l'Amministrazione si riserva di provvedere alla risoluzione del contratto senza ulteriore incombenza e con semplice atto amministrativo e incamerando la cauzione.
2. L'Appaltante può dichiarare inoltre risolto il contratto, oltre che nei casi previsti nel D.Lgs. 50/2016, anche nei seguenti casi:
 - quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dagli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
 - inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti
 - inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.
 - nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Appaltante, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione degli interventi o per ritardo rispetto al programma di esecuzione degli interventi, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;
 - nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008.
 - violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione del successivo Art. 45, del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
3. Il contratto è risolto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.
4. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore nelle forme previste ai termini di legge.

5. L'Appaltatore inadempiente è tenuto ad effettuare a proprie cure e spese la guardiania del cantiere e la custodia dei materiali.

Art. 23. Controllo dei lavori

1. Ad apposita persona del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente o, in alternativa, a professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale, è affidata la D. L. e il controllo tecnico dei lavori appaltati, fermo restando quanto non in contrasto con le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

2. I lavori di norma saranno svolti in orario diurno; la Stazione Appaltante, previa comunicazione, si riserva di far sospendere l'esecuzione degli stessi in occasione di festività, di particolari necessità o per motivi di ordine pubblico o di far eseguire i lavori in orari e giorni (anche festivi) che riterrà più idonei senza che per questo l'Impresa possa avanzare compensi o riserve. Ogni nota sull'andamento e sull'esecuzione dei lavori o eventuali riserve o contestazioni sarà notificata all'Impresa mediante Ordine di Servizio.

3. Il Direttore dei Lavori può procedere a controlli (anche parziali) su campione delle forniture oppure richiedere un attestato di conformità delle stesse alle prescrizioni richieste, rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione. **In ogni caso a fine lavori dovranno essere rilasciate dall'Appaltatore le certificazioni di legge dei materiali utilizzati.**

Art. 24. Collaudo – Certificato di Regolare Esecuzione

1. Alla scadenza del contratto, dopo sopralluogo contraddittorio, verrà constatata la completa esecuzione di tutte le opere e verrà redatto il Certificato di Ultimazione dei Lavori nel loro complessivo, nonché il Collaudo ovvero il Certificato di Regolare Esecuzione.

2. Il collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) complessivo dei lavori, deve iniziare entro e non oltre 90 giorni dalla data di ultimazione lavori e concludersi entro 180. Come previsto dall'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di lavori di importo inferiore a € 500.000, il collaudo è sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione, da mettersi entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori. I termini di inizio, le procedure delle operazioni, dovranno comunque rispettare le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. 207/2010 ove applicabile.

3. Qualora la Stazione Appaltante abbia la necessità di occupare o utilizzare, in tutto o in parte, le opere realizzate, prima del collaudo, può procedere con la consegna anticipata, anche parziale, delle opere.

Art. 25. Presa in consegna dei lavori ultimati.

1. I lavori saranno presi in consegna alla loro ultimazione per ogni fase di lavorazione ordinata, ed infine al termine di tutti i lavori.

Art. 26. Danni di forza maggiore

1. Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

2. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

3. Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i tre giorni dalla data dell'avvenimento.

4. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

5. Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 27. Rinvenimenti

1. Tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, spettano di pieno diritto all'Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della direzione dei lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.
2. Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

CAPO IV. DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 28. Anticipazione

1. Ai sensi dell'art. 8 comma 3 bis del decreto-legge 31 dicembre 2014 n. 192, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015 n. 11, è dovuta l'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale e verrà erogata, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei relativi lavori, accertata dal responsabile del procedimento.
2. Ai sensi dell'articolo 35 c. 18 del Codice dei Contratti l'erogazione dell'anticipazione è subordinata (maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori). L'importo della garanzia viene gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.
3. L'anticipazione del 20% sarà compensata fino alla concorrenza dell'importo sui pagamenti effettuati nel corso del primo anno contabile, mentre nel caso di contratto sottoscritto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione è effettuata nel primo mese dell'anno successivo ed è compensata nel corso dello stesso anno contabile.
4. Il beneficiario decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 29. Modalità di contabilizzazione e di liquidazione

1. Il pagamento complessivo dei lavori sarà effettuato in un'unica soluzione al termine dei lavori.
2. Qualora la D.L. lo ritenga opportuno, il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, potrà essere rilasciato dopo l'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e previo l'accertamento dell'adempimento dell'Appaltatore degli obblighi contributivi ed assicurativi.
3. I materiali approvvigionati nel cantiere, sempre che siano stati accettati dalla Direzione dei lavori, verranno compresi negli stati di avanzamento dei lavori o nella rata di saldo per i pagamenti suddetti.
4. La contabilizzazione delle opere a misura sarà fatta in base alle quantità dei lavori applicando l'Elenco Prezzi contrattuale.
5. I lavori eseguiti in economia saranno computati in base a rapporti o liste settimanali ed aggiunti alla contabilità generale dell'opera.
6. Il SAL, su espressa richiesta dell'Impresa, potrà essere emesso anche in tempi maggiori.
7. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute sono svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

8. Entro 45 (quarantacinque) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1, il direttore dei lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art. 194 del Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010); lo stesso deve riportare l'indicazione "lavori a tutto il ..." e la data di chiusura, ed al quale è unita una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi, indicando gli estremi della intervenuta approvazione.
9. Entro lo stesso termine di cui al comma precedente, il R.U.P. emette, ai sensi dell'art. 195 del Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010), il conseguente certificato di pagamento, il quale deve esplicitamente riportare il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori con l'indicazione della data di emissione.
10. L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:
- all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore;
 - agli adempimenti di cui agli Artt. 17, 18 e 19 in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;
 - all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.
11. Il pagamento delle rate di acconto avverrà entro sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data emissione dei certificati di pagamento.
12. Il pagamento delle fatture verrà effettuato conformemente ai regolamenti, alle superiori disposizioni nazionali di carattere finanziario per quanto riguarda i servizi di contabilità e di cassa.
13. I lavori di oggetto dell'Appalto saranno remunerati di norma a misura, soggetti alla riduzione del ribasso percentuale offerto dall'operatore economico per l'aggiudicazione della procedura di gara ad evidenza pubblica, e nel computo degli oneri della sicurezza (Decreto Legislativo n.81/2008) non soggetti ad alcun ribasso.
14. I prezzi unitari di aggiudicazione compensano:
- a. circa i materiali, ogni spesa, nessuna eccettuata (per fornitura, trasporto, dazi ed eventuale imposta di consumo, se dovuta, cali, perdita, sprechi, quant'altro), che venga sostenuta per fornirli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
 - b. circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per dotare le maestranze medesime di attrezzi ed utensili professionali, nonché per premi di assicurazioni sociali, per l'illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno e quant'altro;
 - c. circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
 - d. circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di cave, di passaggi, di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea ed altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte;
 - e. tutti gli oneri diretti ed indiretti che l'affidatario dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi dell'Appalto.
15. Gli interventi devono essere eseguiti e contabilizzati secondo le ordinarie regole previste dalla normativa sugli appalti e, in particolare, dal Codice dei Contratti, approvato con Decreto Legislativo 18/4/2016, n.50, dal regolamento approvato con D.P.R. 5/10/2010, n.207 relativamente agli articoli che restano in vigore nell'attuale periodo transitorio fino all'emanazione delle Linee guida ANAC e dei decreti MIT attuativi del Decreto Legislativo 50/2016 e dal Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19/4/2000, n.145, per la parte vigente.

Art. 30. Conto finale

1. Entro novanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di fine lavori, il Direttore dei lavori provvederà a verificare che tutti gli interventi siano conclusi e provvederà a redigere il conto finale di cui all'art. 200 del D.P.R. 207/2010 dove verranno riepilogati tutti gli interventi eseguiti dall'Appaltatore.
2. Esso è sottoscritto dal direttore di lavori ed è trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui definitiva liquidazione ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato e alle condizioni di cui ai commi seguenti.
3. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro un termine non superiore a 30 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo

firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

4. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo precedente, nulla ostando, è pagata, previa presentazione di regolare fattura fiscale, entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

5. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile; il pagamento è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi del Codice dei contratti e del Regolamento di attuazione ove applicabile.

6. La garanzia fideiussoria di cui al comma precedente deve essere prestata secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs 50 del 2016 e del Codice Civile e alle seguenti condizioni:

- a. importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
- b. la garanzia ha efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo e si estingue due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione;
- c. la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.

7. La concreta liquidazione delle rate di acconto, dello stato finale e lo svincolo della garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva e delle ulteriori ritenute di garanzia operate sull'importo progressivo degli interventi realizzati nell'Appalto, sono subordinati all'acquisizione da parte della stazione appaltante e, per essa, del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi di Legge. Qualora dai DURC dovessero emergere situazioni di irregolarità, la Stazione Appaltante procederà ai sensi di legge.

8. L'impresa dovrà fornire al Direttore dei lavori i libri delle misure e l'ulteriore modulistica necessaria per la contabilità e la liquidazione dei lavori senza onere e spesa a carico del Comune.

9. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

10. L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

CAPO V. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Art. 31. Lavori a misura e lavori in economia

1. Gli interventi di cui al presente capitolato speciale d'appalto saranno compensati, come segue:
 - **"a misura"**, con le quotazioni riportate nell'Elenco Prezzi e nei prezzari del Comune di Paderno Dugnano vigenti al momento dell'offerta, con applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore, al netto degli oneri per la sicurezza e, in mancanza, con gli eventuali "Nuovi prezzi", da determinarsi sulla base di quanto previsto dal Codice degli Appalti, con applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore, al netto degli oneri di sicurezza.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati separatamente e non sono soggetti a ribasso. Le prestazioni in economia potranno essere eseguite soltanto per esigenze eccezionali e solo nei limiti degli ordini impartiti e delle autorizzazioni concesse di volta in volta dal Responsabile del procedimento.

2. Il presente appalto non prevede la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile.

3. Per le prestazioni in economia gli operai messi a disposizione dall'appaltatore dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti delle necessarie attrezzature e mezzi. Le macchine gli attrezzi ed i

mezzi utilizzati dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

4. Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.
5. I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.
6. I prezzi delle somministrazioni in economia sono stabiliti come segue:
 - i. mercedi operai: per ogni ora di operaio specializzato, qualificato e comune, secondo quanto indicato sul libretto di lavoro, unico documento ritenuto valido ai fini del riconoscimento della qualifica della manodopera, è accreditabile all'esecutore l'importo rinveniente dall'applicazione delle tariffe e costi orari della manodopera desunti dalle tabelle dei contratti collettivi di lavoro cui l'impresa fa riferimento, incrementato del 15% per spese generali e del 10% per utili di impresa e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi ;
 - ii. per trasporti e noli di eventuali macchine e attrezzature, si farà riferimento ai costi del rilevamento della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano e pubblicati mensilmente, incrementati del 15% per spese generali e del 10% per utili di impresa e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi;
 - iii. per i materiali i cui costi siano desunti dai prezzi allegati al presente capitolato, si applicherà il solo ribasso di gara;
7. Gli interventi e le forniture rese da Imprese specialistiche o concessionarie esclusive dovranno essere sempre preventivamente autorizzati dalla DL sulla base di apposito preventivo e saranno compensate al costo effettivo della prestazione (mano d'opera, materiali, noli, utilizzo di particolari strumenti e mezzi d'opera, ecc..) risultante dalla relativa fattura, maggiorato di una quota pari al 15% (quindici per cento) per spese generali.
8. Le imprese specialistiche, in relazione a categorie e classi d'importo dei lavori da eseguire, in conformità al Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010) ove applicabile, ai sensi dell'art. 84 del DLgs 50/2016 e s.m.i, dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dalla normativa vigente in materia, necessari per l'esecuzione dell'intervento.

Art. 32. Affidamento lavori extracontrattuali

1. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di estendere l'importo contrattuale nei limiti di un quinto dell'importo di affidamento e l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad evadere tale richiesta, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nel contratto principale.

Art. 33. Prezzi per lavori non previsti - Nuovi prezzi – materiali in genere

1. Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavori non previste e per le quali non siano stati previsti nell'elenco prezzi contrattuale i prezzi corrispondenti, si farà riferimento ai prezzi stabiliti dal Listino prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche e manutenzioni del Comune di Paderno Dugnano vigente alla data di approvazione del presente C.S.A.
2. Nel caso in cui manchino le voci cercate, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi verificati secondo il calcolo di "analisi dei nuovi prezzi", ovvero a discrezione della D.L. si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'impresa o da terzi.
3. I nuovi prezzi determinati ai sensi del presente articolo saranno soggetti alla percentuale di ribasso contrattuale.
4. Il Direttore dei Lavori può procedere a controlli (anche parziali) su campione delle forniture oppure richiedere un attestato di conformità delle stesse alle prescrizioni richieste, rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

CAPO VI. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE E ULTIMAZIONE LAVORI

Art. 34. Presa in consegna delle opere e ultimazione dei lavori

1. Una volta ultimati i lavori che costituiscono oggetto dell'intervento, gli stessi saranno accettati dalla Direzione dei Lavori previo accertamento della loro conformità a quanto previsto nel contratto e richiesto dalla stessa D.L.
2. Qualora in sede di accertamento si evidenzino vizi e difformità di costruzione e/o di esecuzione, l'Impresa è tenuta ad eliminarli a sue spese entro il termine fissato e con le modalità prescritte dalla Direzione dei Lavori, fatti salvi il risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante e la applicazione della penale prevista dall'Art. 15 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in caso di ritardo.
3. La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente i lavori eseguiti dall'Impresa con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario, se questo ha avuto esito positivo, ovvero entro il termine assegnato dalla Direzione Lavori, qualora si verifichi l'ipotesi contemplata dal precedente comma.
4. L'Impresa può chiedere che il verbale di consegna contenga indicazioni circa lo stato dei lavori, al fine di essere garantita dai possibili danni che potrebbero essere arrecati da terzi alle opere eventualmente già realizzate, successivamente alla loro consegna.

Art. 35. Oneri a carico dell'Appaltatore

1. Saranno altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:
 - L'approntamento delle singole aree di cantiere, appositamente delimitate, e degli impianti di cantiere;
 - la pulizia quotidiana delle aree e zone interessate dagli interventi, con il personale necessario;
 - l'eliminazione di rifiuti provenienti dai cantieri attrezzati nei diversi ambienti scolastici e ambienti di lavoro;
 - la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei lavori, a scopo di sicurezza;
 - l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;
 - l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
 - l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza;
 - la segnaletica necessaria a garantire la sicurezza del cantiere, nel rispetto delle disposizioni legislative, nonché quella comunque ricollegabile agli interventi per i quali necessita lo spostamento di un percorso (quale ad es. la segnaletica necessaria per la chiusura al transito degli accessi e per la predisposizione di un percorso alternativo);
 - nell'esecuzione dei lavori devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento vigenti alla data di esecuzione dei lavori, tali adempimenti sono a carico dell'impresa esecutrice (a titolo esemplificativo la stesura e presentazione del Piano di Lavoro, stesura PIMUS, ecc.). L'appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008).
2. Per motivi di celerità, il Comune si riserva di poter mettere a disposizione un servizio igienico ed un locale ad uso spogliatoio, da concordare con la direzione scolastica, per le maestranze coinvolte dai lavori all'interno degli immobili oggetto di intervento, se si verificherà l'opportunità di questa opzione, nonché la possibilità di autorizzare forniture elettriche per piccoli apparecchi durante le lavorazioni svolte al di fuori degli orari lavorativi e didattici.

3. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti e indiretti, causati a persone, animali o cose e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali fornitori, noleggiatori o imprese terze. E' fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

CAPO VII. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 36. Rispetto delle norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al tipo di intervento da effettuare, al personale e alle attrezzature utilizzate. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

2. Dovranno essere osservate tutte le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008.

Art. 37. Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

1. Ai sensi dell'art. 90, comma 9, e dell'allegato XVII al D.Lgs. n° 81/2008, l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:

- a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
- b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
- d) la conferma dei dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC;
- e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli artt. 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del D.Lgs. n° 81/2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'art. 29, comma 5, primo periodo, del D.Lgs. n° 81/2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
- f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n° 81/2008.
- g) una dichiarazione di accettazione delle Linee guida per la redazione dei singoli Piani di Sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 44;
- h) il piano operativo di sicurezza di ciascuna impresa operante in cantiere, fatto salvo l'eventuale differimento ai sensi dell'art. 46 o dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna impresa di impegno ad adeguarsi alle prescrizioni sulla sicurezza impartite dalla Stazione Appaltante e dell'Appaltatore.

2. Gli adempimenti di cui ai commi precedenti devono essere assolti:

- a) dall'Appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme di cui alle lettere b), c), d) ed e), nonché, tramite questi, dai subappaltatori;

- b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
 - c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice dei contratti, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
 - d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo; l'impresa affidataria, ai fini dell'art. 89, comma 1, lettera i), del D.Lgs. n° 81/2008 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;
 - e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'Appaltatore è un consorzio ordinario; l'impresa affidataria, ai fini dell'art. 89, comma 1, lettera i), del D.Lgs. n° 81/2008 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;
 - f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.
3. Fermo restando quanto previsto all'art. 47, comma 3, l'impresa affidataria comunica alla Stazione Appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'art. 16 del D.Lgs. n° 81/2008.
4. L'Appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi precedenti, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

Art. 38. Piano di sicurezza e di coordinamento

1. L'Appaltatore è obbligato a osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal Coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all'art. 100 del D.Lgs. n° 81/2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, al citato D.Lgs. n° 81/2008.
2. L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì:
- a) alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione del piano di sicurezza e di coordinamento;
 - b) alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 45.
3. Il periodo necessario alla conclusione degli adempimenti di cui al comma 2, lettera a), costituisce automatico differimento dei termini di ultimazione di cui all'art. 14 e nelle more degli stessi adempimenti:
- c) qualora i lavori non possano utilmente iniziare non decorre il termine per l'inizio dei lavori di cui all'art. 13, dandone atto nel verbale di consegna;
 - d) qualora i lavori non possano utilmente proseguire si provvede sospensione e alla successiva ripresa dei lavori ai sensi degli artt. 16 e 17.
4. Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà richiamare per iscritto l'Appaltatore al rispetto della normativa antinfortunistica e al Piano di Sicurezza. In caso di accertato inadempimento degli obblighi in materia di sicurezza nei cantieri, lo stesso Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, previa comunicazione al Committente, dovrà richiedere l'intervento degli Enti preposti alla sorveglianza. Il Committente potrà procedere alla messa in mora finalizzata all'eventuale risoluzione del contratto.

Art. 39. Piano operativo di sicurezza

1. L'Appaltatore, entro 20 giorni dall'aggiudicazione o comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del

cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza è redatto con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato a ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

2. Il piano operativo di sicurezza deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla stazione Appaltante, per il tramite dell'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto.

3. Ai sensi dell'art. 105, comma 17, del Codice dei contratti l'Appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici di cui all'art. 48, comma 4, lettera d), sub. 2), del presente Capitolato speciale, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In ogni caso trova applicazione quanto previsto dall'art. 42, comma 4.

4. Ai sensi dell'art. 96, comma 1-bis, del D.Lgs. n° 81/2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli Operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti Operatori gli obblighi di cui all'art. 26 del citato D.Lgs. n° 81/2008.

5. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

6. Il piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art. 40. Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento

1. L'Appaltatore può presentare al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:

- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

2. L'Appaltatore ha il diritto che il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del Coordinatore sono vincolanti per l'Appaltatore.

3. Se entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il Coordinatore per la sicurezza non si pronuncia:

- a) nei casi di cui al comma 1, lettera a), le proposte si intendono accolte; l'eventuale accoglimento esplicito o tacito delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo;
- b) nei casi di cui al comma 1, lettera b), le proposte si intendono accolte se non comportano variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo, diversamente si intendono rigettate.

4. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), nel solo caso di accoglimento esplicito, se le modificazioni e integrazioni comportano maggiori costi per l'Appaltatore, debitamente provati e documentati, e se la Stazione Appaltante riconosce tale maggiore onerosità, trova applicazione la disciplina delle varianti.

Art. 41. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

1. L'impresa è responsabile della sicurezza del cantiere e del rispetto delle altre norme legislative e regolamenti vigenti in materia. L'impresa è tenuta al rispetto del piano di sicurezza e di coordinamento qualora il cantiere rientri nelle tipologie previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

2. Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
3. L'Appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione Appaltante o del Coordinatore, l'iscrizione alla CCIAA, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese, detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
4. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice dei contratti, l'Appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questi ultimi, degli obblighi di sicurezza.
5. Ai sensi dell'art. 97, comma 1, del D.Lgs. n° 81/2008, l'Appaltatore è obbligato:
 - a osservare le misure generali di tutela di cui agli artt. 15, 17, 18 e 19 del D.Lgs. n° 81/2008 e all'allegato XIII;
 - a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli artt. da 108 a 155 del D.Lgs. n° 81/2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
 - a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
 - ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.
6. L'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
7. L'Appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».
8. L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori se è in difetto nell'applicazione di quanto stabilito all'art. 42 oppure agli artt. 44, 45, 46 o 47.

Art. 42. Obblighi dell'impresa in materia di sicurezza e trattamento e tutela dei lavoratori

1. Fermi tutti gli obblighi previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, l'Impresa aggiudicataria dell'appalto è, altresì, tenuta a:
 - a. ad istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente.
 - b. si impegna inoltre, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalla L.R.T. 38/2007 a:
 - c. utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
 - d. fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
 - e. controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro da parte del proprio personale;
 - f. predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
 - g. mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, adottando misure particolari nel caso in cui nell'ambiente operino addetti facenti a datori di lavoro diversi
 - h. raccordarsi con il Responsabile della Struttura interessata dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori, per coordinare i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori e per cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro;
 - i. scambiare, ove necessario, le informazioni con il Soggetto Responsabile della struttura interessata dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori, al fine di eliminare i rischi connessi alle interferenze con le diverse attività lavorative e per avere un reciproco scambio di informazioni in merito ai rischi lavorativi specifici, al fine di porre in atto tutte le misure di prevenzione e

- protezione idonee, ivi compresa la scelta dei dispositivi di protezione individuale, quando necessari;
- j. portare a conoscenza dei propri dipendenti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori;
 - k. disporre ed esigere che i propri dipendenti siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi connessi alle lavorazioni eseguite;
 - l. curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti e in regola con le prescrizioni di legge;
 - m. richiedere, ove necessario, per il tramite della Direzione dei Lavori, l'autorizzazione del Soggetto Responsabile della struttura interessata dai lavori, prima di effettuare interventi che potrebbero comportare la disattivazione degli impianti generali;
 - n. richiedere preventiva autorizzazione alla Direzione dei Lavori, in tutti i casi di impiego temporaneo di utensili, attrezzature o macchine di proprietà della Stazione Appaltante;
 - o. garantire e mantenere l'integrità degli strumenti di proprietà della Stazione Appaltante;
 - p. attenersi alle norme che saranno emanate dalla Direzione dei Lavori nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai lavori, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, od obblighi il personale dell'Impresa a percorsi più lunghi e disagiati;
 - q. osservare le norme derivanti dalle vigenti disposizioni normative in materia di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, di disoccupazione involontaria, di invalidità e di vecchiaia, e le altre disposizioni vigenti in materia o che potranno essere emanate nel corso dell'appalto;
 - r. adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1965, n. 164, e successive modifiche ed integrazioni;
 - s. fornire ed installare cartelli e segnali luminosi notturni e qualsiasi altro strumento idoneo a garantire la sicurezza delle persone e delle cose;
 - t. utilizzare, per i lavori oggetto dell'appalto, personale munito di idonea qualificazione professionale e a conoscenza di tecniche adeguate alle esigenze proprie di ogni specifico lavoro e tali, comunque, da garantire il corretto e regolare funzionamento degli impianti e delle apparecchiature che sarà chiamato a gestire e a utilizzare.
 - u. L'impresa si obbliga ad effettuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del contratto e, se cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato; 3. L'impresa si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.
 - v. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.
 - w. L'impresa e, per suo tramite, dovranno trasmettere all'Amministrazione ed al Direttore dei Lavori, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici e periodicamente, con cadenza quadrimestrale, durante l'esecuzione degli stessi, la copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Il Direttore dei Lavori ha, tuttavia, la facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.
 - x. All'infuori dell'orario normale — come pure nei giorni festivi — l'impresa non potrà a suo arbitrio far eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte degli agenti dell'impresa; se, a richiesta dell'impresa, la Direzione Lavori autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'impresa non avrà diritto a compenso od indennità di sorta.
 - y. A garanzia degli obblighi inerenti la tutela dei lavoratori sarà operata sull'importo netto progressivo dei lavori una ritenuta dello 0,50 per cento e se l'Affidatario trascura alcuno degli adempimenti prescritti, vi provvede l'Amministrazione a carico del fondo formato con detta ritenuta, salvo le maggiori responsabilità dell'Affidatario.

CAPO VIII. CAUZIONI E GARANZIE

Art. 43. Cauzione provvisoria e definitiva

1. Ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei contratti, agli offerenti è richiesta una cauzione provvisoria, con le modalità, alle condizioni e nei termini di cui al bando di gara e al disciplinare di gara o alla lettera di invito e può essere prestata:
 - a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;
 - b) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria in conformità alla scheda tecnica 1.1, allegata al decreto del ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.1 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 93 del Codice dei contratti.
2. La cauzione provvisoria, se prestata nelle forme di cui al comma precedente lettera a), deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto o della concessione.
3. Sono vietate forme di cauzione diverse da quelle di cui al secondo comma e, in particolare, è vietata la cauzione prestata mediante assegni di conto di corrispondenza o assegni circolari.
4. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le imprese raggruppate.
5. La cauzione definitiva di cui all'art.103 del Codice deve essere prestata al momento della sottoscrizione dell'Appalto.
6. Si precisa che in mancanza della cauzione o nel caso di presentazione di cauzione non conforme alle richieste dalla Stazione Appaltante non si procederà alla stipulazione del contratto di Appalto.
7. La garanzia definitiva dovrà prevedere:
 - a. la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 , comma 2, del Codice Civile;
 - b. l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
 - c. l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.
8. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
9. Essa potrà essere progressivamente svincolata con le modalità previste dal citato articolo 103 del Codice.
10. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 93 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, le Imprese, alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC17000, la certificazione di Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono usufruire della riduzione del cinquanta per cento rispettivamente della cauzione e della garanzia fideiussoria.

Art. 44. Polizze assicurative obbligatorie a carico dell'affidatario

1. Ai sensi dell'articolo 103 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, l'Impresa è obbligata, prima della sottoscrizione dell'Appalto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della consegna dei lavori, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, e che preveda al suo interno anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione di collaudo provvisorio o di certificato di regolare esecuzione per parti

determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al d.m. n. 123 del 2004.

3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. **Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:**

a). prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo contrattuale;

b). essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'Appaltatore.

La polizza è articolata in due Sezioni:

a). Danni alle opere durante la loro esecuzione e garanzia di manutenzione;

b). Responsabilità Civile durante l'esecuzione delle opere.

Nella Sezione A possono essere attivate tre partite:

- partita 1) Opere: che rappresentano il vero oggetto della copertura assicurativa;
- partita 2) Opere preesistenti: sono le opere sulle quali e nelle quali si eseguono i lavori nell'ambito del cantiere;
- partita 3) Demolizione e sgombero: per lo smaltimento ed il trasporto alle pubbliche discariche dei residui del sinistro;

La Sezione B offre una copertura di Responsabilità Civile verso Terzi, per il massimale per sinistro e per durata della polizza.

4. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere, con un massimale di € 500.000,00 (cinquecentomila/00). Tale polizza deve specificamente prevedere l'indicazione che tra i "terzi" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della direzione dei lavori e dei collaudatori in corso d'opera. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione degli stessi.

5. Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione Appaltante.

6. Le garanzie di cui ai precedenti commi, prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'articolo 48 del d.lgs. 50/2016, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati.

7. Nel caso venga richiesta l'anticipazione l'Appaltatore dovrà prestare apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione (maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori).

CAPO IX. NORME FINALI

Art. 45. Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'impresa affidataria assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010. La stessa si obbligherà tra l'altro a trasmettere alla Stazione Appaltante copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai

lavori, ai servizi e alle forniture, dai quali si possa riscontrare l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta degli stessi.

2. Il mancato rispetto di tale legge comporta la risoluzione espressa del contratto per grave inadempimento contrattuale e la contestuale informazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Art. 46. Risoluzione dell'Appalto – Clausola risolutiva espressa - Diritto di recesso.

1. Qualora la tardiva esecuzione e/o la mancata esecuzione degli "Ordini di Servizio", cumulati tra loro, si verificano per più di tre volte, l'Amministrazione si riserva di provvedere alla risoluzione del contratto senza ulteriore incombenza e con semplice atto amministrativo e incamerando la cauzione.

2. L'Appaltante può dichiarare inoltre risolto il contratto, oltre che nei casi previsti nel D.Lgs. 50/2016, anche nei seguenti casi:

- quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dagli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione dell'affidamento dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.
- nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Appaltante, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione degli interventi o per ritardo rispetto al programma di esecuzione degli interventi, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008.
- violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

3. Il contratto è risolto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

4. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ritorno, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento, da parte dell'Appaltante, dello stato di consistenza degli interventi e la redazione dell'inventario degli oggetti di cui si intenda prendere possesso perché utilizzabili ai fini del riappalto degli interventi di completamento.

5. L'Appaltatore inadempiente è tenuto ad effettuare a proprie cure e spese la guardiania del cantiere e la custodia dei materiali.

Art. 47. Danni subiti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori

1. L'Impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificano nel cantiere nel corso dei lavori.

2. Per i danni causati da forza maggiore si applicano le norme di cui all'articolo 348 della Legge del 20 marzo 1865, n. 2248, all'articolo 14 del Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 19 aprile 2000, n. 145, e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ove applicabile.

3. L'Impresa è comunque tenuta ad adottare, tempestivamente ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare i predetti danni.

4. Si precisa, inoltre, che l'Impresa dovrà farsi carico di ogni assistenza muraria in qualsivoglia condizione di cantiere.

Art. 48. Obblighi ed oneri diversi a carico dell'impresa

1. L'Impresa senza diritto a compenso o indennizzo o rivalsa, essendo tutto compreso nei prezziari annessi al presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché nell'offerta da essa presentata, dovrà:

- a. collaborare con i tecnici della Stazione Appaltante sia nelle verifiche che nella compilazione dei computi metrici con propri strumenti di misura, utensili, materiali, operai e quant'altro sia ritenuto necessario;
- b. espletare, di sua iniziativa, tutte le pratiche presso gli uffici competenti per denunce, concessioni di permessi, rilascio di autorizzazioni e licenze e quant'altro sia necessario per l'esecuzione ed il completamento dei lavori, e pagare le relative spese e le eventuali contravvenzioni, comprese quelle per l'eventuale mancanza di qualsiasi licenza, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi onere e/o responsabilità a suo carico;
- c. eseguire, eventualmente, i lavori anche in ambienti con attività in corso, che non dovranno in alcun modo essere interrotte, con tutti gli oneri che ne derivano;
- d. mantenere la disciplina, fare osservare i regolamenti e le disposizioni in vigore all'atto dei lavori, sostituire i rappresentanti e gli operai per i quali la Direzione dei Lavori ritenga necessario l'allontanamento, anche immediato;
- e. permettere, rinunciando a qualsiasi eccezione, l'accesso e la permanenza sui luoghi interessati dai lavori al personale addetto all'esecuzione di altri lavori non compresi nell'appalto o esclusi dal presente Capitolato, che la Stazione Appaltante abbia affidato ad altre Imprese o che intenda eseguire con proprio personale;
- f. pagare multe, ammende od altre sanzioni pecuniarie o penali derivanti dalla inosservanza, da parte dell'Impresa, delle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, liberandone esplicitamente e nel modo più ampio e completo la Stazione Appaltante;
- g. osservare e far osservare dai dipendenti un comportamento rispettoso nei confronti dei rappresentanti e/o dipendenti della Stazione Appaltante;
- h. procedere alla discarica e/o provvedere all'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale di risulta o mezzo d'opera non più utilizzato;
- i. provvedere alla pulizia quotidiana dei residui prodotti dalle lavorazioni effettuate;
- j. realizzare ogni e qualsiasi opera e/o adottare accorgimenti finalizzati a garantire l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

Art. 49. Responsabilità dell'impresa

1. L'Impresa è responsabile, tanto verso la Stazione Appaltante quanto verso i terzi, di tutti i danni da essa causati durante l'esecuzione dei lavori.
2. È obbligo dell'Impresa adottare - nell'esecuzione dei lavori nonché nella condotta del cantiere - tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli utenti e di tutti gli addetti ai lavori e per non causare danni a beni pubblici e privati.
3. L'Impresa, in caso di infortunio, si assume tutte le responsabilità, sia civili che penali, dalle quali si intendono perciò sollevati, nella forma più completa, la Stazione Appaltante ed il suo personale, e resterà, pertanto, a carico della medesima Impresa il completo risarcimento dei danni.
4. L'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, e nell'espletamento dei lavori dovrà adottare i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale e dei terzi con scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia.
5. Ogni responsabilità in caso di infortunio ricadrà, pertanto, sulla Impresa medesima, restandone sollevata la Stazione Appaltante.
6. Tutto il personale utilizzato dovrà essere alle dipendenze e/o sotto la diretta ed esclusiva vigilanza dell'Impresa e dovrà, altresì, essere idoneo a svolgere le mansioni alle quali è adibito.
7. Entro i 3 giorni precedenti l'inizio dei singoli interventi, l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare in forma scritta l'elenco nominativo del personale che sarà utilizzato negli interventi previsti nel presente Appalto, compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, con la indicazione degli estremi, per ciascuno di essi, di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
8. L'Impresa dovrà esibire ad ogni richiesta della Stazione Appaltante il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalla vigente normativa.
9. Entro i 3 giorni precedenti l'avvio dei singoli interventi, l'Impresa deve, inoltre, provvedere a nominare il referente per la sicurezza.
10. Più in generale, l'Impresa si obbliga ad osservare le norme in materia di sicurezza e a garantire, a proprie cura e spese, la completa sicurezza e l'incolumità del personale e di terzi e ad evitare i danni a

persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando la Stazione Appaltante da ogni e qualsivoglia responsabilità.

Art. 50. Rispetto ambientale degli ambienti lavorativi confinanti

1. Sono a carico e a cura dell'appaltatore tutti gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, compreso l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti.
2. Al fine di ridurre i fattori di pregiudizio e disturbo alla collettività, nonché eventuali danni e infortuni a persone e/o a cose, l'Impresa aggiudicataria, dovrà osservare le seguenti prescrizioni, ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza :
 - a. i posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi dalla eventuale caduta dei materiali in dipendenza delle attività lavorative;
 - b. nei lavori che possono dar luogo alla produzione di schegge o materiali contundenti, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori sia di coloro che sostano o transitano nelle vicinanze;
 - d. il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto e durante i lavori di demolizione è necessario provvedere alla riduzione del sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta;
 - e. le manovre per il sollevamento ed il trasporto dei carichi devono essere articolate in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i luoghi rispetto ai quali la eventuale caduta del carico può costituire pericolo;
 - f. l'utilizzo di macchinari ed impianti rumorosi deve essere autorizzato;
 - g. i macchinari, quali motocompressori, gru a torre, gruppi elettrogeni, martelli demolitori, escavatori idraulici, apripista e pale caricatori, dovranno essere conformi, per quanto riguarda le emissioni acustiche, alle prescrizioni contenute nella vigente normativa in materia;
 - h. i rifiuti prodotti all'interno del cantiere dovranno essere smaltiti correttamente e nel rispetto di quanto disposto dalla vigente normativa in materia.
3. Sono infine a carico e cura dell'appaltatore gli adempimenti che dovessero essere imposti da norme sopravvenute.

Art. 51. Utilizzo di materiali recuperati o riciclati.

1. L'aggiudicatario deve rispettare le disposizioni in materia di materiale di risulta e rifiuti, di cui agli articoli da 181 a 198 e agli articoli 214, 215 e 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.

Art. 52. Custodia del cantiere

1. E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

Art. 53. Cartello di cantiere

1. L'appaltatore deve predisporre ed esporre nel luogo oggetto delle singole prestazioni, secondo le indicazioni della D.L., almeno un cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

Art. 54. Noleggi

1. Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio debbono essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine.
2. Il prezzo comprende gli oneri relativi alla mano d'opera, al combustibile, ai lubrificanti, ai materiali di consumo, all'energia elettrica ed a tutto quanto occorre per il funzionamento delle macchine.
3. I prezzi di noleggio di meccanismi in genere si intendono corrisposti per tutto il tempo durante il quale i meccanismi rimangono a piè d'opera a disposizione della Stazione appaltante e cioè anche per le ore in cui i meccanismi stessi non funzionano, applicandosi il prezzo stabilito per meccanismi in funzione.

soltanto alle ore in cui essi sono in attività di lavoro; quello relativo a meccanismi in riposo in ogni altra condizione di cose anche per tutto il tempo impiegato per riscaldare la caldaia e per portare a regime i meccanismi.

4. Nel prezzo del noleggio sono compresi e compensati gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento dei detti meccanismi.

5. Per il noleggio dei carri e degli autocarri il prezzo verrà corrisposto soltanto per le ore di effettivo lavoro rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

Art. 55. Trasporti

1. Con i prezzi dei trasporti si intende compensata anche la spesa per i materiali di consumo, la manodopera del conducente, e ogni altra spesa occorrente.

2. I mezzi di trasporto per i lavori in economia debbono essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche.

Art. 56. Stipula contratto, spese contrattuali, imposte, tasse

1. Il contratto è stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.Lgs 50/2016 con modalità elettronica. In caso di procedura negoziata è stipulato come scrittura privata.

2. Il termine dilatorio per la stipula del presente contratto indicato nel comma 9 art. 32 del 50 non trova applicazione per l'entità e la natura dei lavori così come indicato all'art. 1.

3. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a. le spese contrattuali di cui all'art. 8 del Capitolato generale (D.M. 145/2000);
- b. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c. le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali, diversi dalla stazione appaltante o alla stessa riconducibili, (permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d. le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

4. Sono altresì a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

5. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai precedenti commi, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'art. 8 del capitolato generale d'appalto.

6. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto come da normativa vigente.

Art. 57. Osservanza di leggi e regolamenti

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto il rapporto contrattuale è assoggettato alla osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia di lavori pubblici.

Art. 58. Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche - Riservatezza delle informazioni

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/n. 679 - RGPD, si informa che i dati personali acquisiti in occasione della procedura di gara disciplinata dal presente Capitolato Speciale d'Appalto saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al relativo procedimento amministrativo. I dati raccolti saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato e/o da collaboratori e imprese individuati Responsabili del trattamento dal Comune stesso; saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; saranno soggetti a comunicazione e/o a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a Paesi terzi. Per l'esercizio dei diritti contattare il

Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it.

2. Inoltre l'impresa affidataria in considerazione dei luoghi istituzionali ove andrà a svolgere l'attività dovrà garantire la riservatezza di tutte le informazioni che per le finalità della sua attività acquisirà durante il corso dei lavori sia in relazione all'attività propria che dei propri collaboratori e/o subappaltatori.

Art. 59. Codice comportamento – disposizioni anticorruzione

1. L'appaltatore si obbliga al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 reperibile anche sul sito internet del comune di Paderno Dugnano all'indirizzo www.comune.paderno-dugnano.mi.it Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali.

2. La violazione degli obblighi ivi previsti, comporterà per l'Amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

3. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'appaltatore stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

4. L'appaltatore ha sottoscritto il Patto d'integrità della stazione appaltante ed ha, inoltre, l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'appalto con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" di cui all'elenco sotto riportato, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Art. 60. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

1. Ai sensi degli artt. 6 e 67 del D. Lgs. n. 159 del 2011, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, in base alla comunicazione antimafia (art. 84, comma 2, del D.Lgs. n. 159/2011), rilasciata dalla Prefettura.

2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Art. 61. Definizione delle controversie

1. Tutte le controversie fra la Stazione Appaltante e la Impresa, tanto durante il corso dei lavori che dopo l'attestazione della regolare esecuzione degli stessi, che non siano state definite per via amministrativa, ai sensi dell'art. 205 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite esclusivamente all'Autorità Giurisdizionale. E' competente, in via esclusiva, il Foro di Monza.

PARTE SECONDA**Specificazione delle prescrizioni tecniche: modo di esecuzione di ogni categoria di lavoro - Qualità e provenienza dei materiali - Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori****Parte I - QUALITA' DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI****Art. 62. Prescrizioni generali – Prove**

I materiali in genere occorrenti per la costruzione delle opere dovranno pervenire da località ritenute dall'impresa di sua convenienza, purché siano riconosciuti dalla direzione lavori di buona qualità in relazione alla natura del loro impiego. L'impresa ha l'obbligo di prestarsi, tutte le volte che la direzione lavori lo riterrà necessario, alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi e delle varie categorie di impasti cementizi; essa provvederà a tutte sue spese al prelevamento ed invio dei campioni ed alla esecuzione delle prove necessarie presso gli Istituti sperimentali a ciò autorizzati. Dei campioni può essere ordinata la conservazione negli uffici municipali, munendoli di sigilli e firme della direzione lavori e dell'impresa nei modi più atti a garantire l'autenticità. L'impresa è obbligata a rimuovere dai cantieri i materiali non accettati dalla direzione lavori ed a demolire le opere costruite con i materiali non riconosciuti di buona qualità.

Nel caso di prodotti industriali la rispondenza a questo capitolato può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

In particolare i materiali e le apparecchiature elettriche dovranno essere conformi a quanto prescritto dalle norme CEI.

Art. 63. Qualità dei materiali

Le apparecchiature ed i materiali proposti dovranno essere dotati di marchio CE e possibilmente di marchio di qualità. Devono presentare altresì tutte le garanzie di affidabilità, di sicurezza e di inalterabilità nel tempo.

Oltre a presentare le caratteristiche corrispondenti alle prescrizioni delle presenti specifiche, i materiali e le apparecchiature dovranno essere conformi alle leggi, alle norme, ai regolamenti e alle raccomandazioni ufficiali vigenti in materia.

La descrizione dei materiali indicati nelle documentazioni ha valore indicativo e non esima la ditta installatrice dall'obbligo di fornire e installare opere complete in ogni loro parte, perfettamente funzionanti, indipendentemente da qualsiasi omissione, imperfezione o imprecisione.

L'eventuale incompletezza delle informazioni non solleva la ditta installatrice dalla realizzazione dell'impianto a "regola dell'arte" in conformità al decreto n. 37 del 22.01.2008.

L'appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate e dovrà pertanto far proprio il progetto, verificarne la rispondenza alle norme di legge e alle prescrizioni riportate nelle specifiche.

Art. 64. Accettazione

I materiali dei quali sono stati richiesti i campioni, non potranno essere posti in opera se non dopo l'accettazione da parte della Direzione Lavori.

Questa dovrà dare il proprio responso entro sette giorni dalla presentazione dei campioni, in difetto di che il ritardo graverà sui termini di consegna delle opere.

Le parti si accorderanno per l'adozione, per i prezzi e per la consegna, qualora nel corso dei lavori si dovessero usare materiali non contemplati nel contratto.

L'impresa aggiudicataria non dovrà porre in opera materiali rifiutati dalla Stazione Appaltante.

Parte II - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Art. 65. Sgomberi e ripristini

Ultimate le opere, l'impresa dovrà rimuovere tutti gli impianti di cantiere e sgomberare tutte le aree occupate, rimettendo tutto in pristino stato, in modo che nessun pregiudizio o alterazione derivino in pendenza dei lavori eseguiti.

Art. 66. Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione appaltante.

La Stazione appaltante si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Ai fini della presentazione dell'offerta, il presente capitolato è sottoscritto dal soggetto offerente.

A seguito di aggiudicazione e di stipula del contratto, lo stesso sarà sottoscritto anche dal Comune.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente :

L'AFFIDATARIO:

QUADRO TECNICO ECONOMICO

Progetto esecutivo

Lavori di:	MESSA IN SICUREZZA E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE
-------------------	--

Lavori (soggetti a ribasso)	Importo
------------------------------------	----------------

a)	a misura (soggetti a IVA 22%)	€ 51.568,67
	SOMMANO	€ 51.568,67

Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	IMPORTO
---	----------------

b1)	Oneri per la sicurezza (soggetti a IVA 22%)	€ 819,07
b2)	Oneri per la sicurezza Covid (soggetti a IVA 22%)	€ 1.914,21
	SOMMANO	€ 2.733,28

TOTALE IMPORTO APPALTO	€ 54.301,95
-------------------------------	--------------------

Somme a disposizione della Stazione Appaltante	IMPORTO
---	----------------

1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	€ -
2	rilievi, accertamenti e indagini;	€ -
3	allacciamenti e/o reti ed impianti per forniture e pubblici servizi (assistenze per predisposizioni - smontaggio cavi elettrici);	€ -
4	imprevisti;	€ 3,55
5	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;	
6	accantonamento incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 D.Lgs 50 del 2016	€ 1.086,04
7	spese tecniche (secondo D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)	
a)	<i>relative al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, comprese spese 25% e contributi previdenziali 4%</i>	
8	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione;	€ -
9	eventuali spese per collaudi specialistici, compresa IVA;	€ -
10	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;	
a)	contributo per Autorità	
11	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
a)	<i>IVA 22% su importo lavori e oneri sicurezza</i>	€ 11.946,43
b)	<i>IVA 22% su spese tecniche</i>	€ -

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 13.036,02
------------------------------------	--------------------

TOTALE Q.T.E.	€ 67.337,97
----------------------	--------------------

IL Responsabile del Procedimento



VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

(art.26 c.8 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

MESSA IN SICUREZZA E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE- CUP: E64H20000160004 - CIG: 8384361194

Il giorno 27 del mese di luglio dell'anno 2020, il sottoscritto arch. Matteo Moroni, Responsabile Unico del Procedimento in contraddittorio con il progettista arch. Patrizia Semeraro, ha verificato che il progetto risponde ai seguenti obiettivi e requisiti previsti dalla legge pertinenti alla natura dell'opera, ovvero:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- le verifiche per l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;

ATTESTA

- a) la conformità del progetto alla normativa applicabile;
- b) la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- c) la non necessità delle indagini geologiche, geotecniche e archeologiche nell'area di intervento, trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria degli immobili scolastici comunali;
- d) la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici;
- e) l'esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- f) la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- g) l'assenza di opere interferenti gestite da Enti erogatori di servizi pubblici, trattandosi di lavori di diversa distribuzione interna mediante demolizione e formazione di tramezzi e manutenzione straordinaria delle scuole: "Gramsci", "Don Milani", "Crocì" e "Mazzini"; pertanto non sono necessarie le procedure previste dall'art. 27 del D.Lgs 50 del 2016;
- h) l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto.

Sulla base delle verifiche effettuate e delle osservazioni raccolte durante la verifica congiunta, il progetto può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

PROTOCOLLO N. 2020/0038485 DEL 27/07/2020

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Matteo Moroni
(documento firmato digitalmente)

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO*(art. 26 comma 8 del D.Lgs 18.04.2016 n.50)***MESSA IN SICUREZZA E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE- CUP: E64H20000160004 - CIG: 8384361194**

Il giorno 27 del mese di luglio dell'anno 2020, il sottoscritto arch. Matteo Moroni, Responsabile Unico del Procedimento in contraddittorio con il progettista arch. Patrizia Semeraro, ha verificato la seguente documentazione facente parte del progetto esecutivo:

a) Relazione generale ([art. 34](#)) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

b) Relazioni specialistiche ([art. 35](#)) : **NON RICORRE**

si no adeguata sufficiente non adeguata

c) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale ([art. 36](#)) : **NON RICORRE**

si no adeguata sufficiente non adeguata

d) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti ([art. 37](#)) : **NON RICORRE**

si no adeguata sufficiente non adeguata

e) Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti ([art. 38](#)) : **NON RICORRE**

si no adeguata sufficiente

f) Piani di sicurezza e di coordinamento ([art. 39](#)) : **NON RICORRE**

si no adeguata sufficiente non adeguata

g) Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico ([art. 42](#)) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

h) Cronoprogramma ([art. 40](#)) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

i) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi ([art. 41](#)) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

l) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro : **NON RICORRE**

si no adeguata sufficiente non adeguata

m) Schema di contratto o capitolato speciale di appalto ([art. 43](#)) : **NON RICORRE**

si no adeguata sufficiente non adeguata

Osservazioni :

.....
.....
.....

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Matteo Moroni

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEI LAVORI

(art. 31 comma 4 lett. e) del D.Lgs 18.04.2016 n.50)

MESSA IN SICUREZZA E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE- CUP: E64H20000160004 - CIG: 8384361194

Il giorno 16 del mese di luglio dell'anno 2020, il sottoscritto arch. Matteo Moroni, Responsabile Unico del Procedimento, dovendosi procedere alla scelta del contraente delle opere oggetto d'appalto e avendo verificato le seguenti condizioni:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;

ATTESTA

la realizzabilità del progetto, in relazione alle condizioni previste nei documenti di progetto ed alla disponibilità delle aree per l'esecuzione dei lavori.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Matteo Moroni



Responsabile procedimento: Matteo Moroni

Spett.le Ditta

PROTOCOLLO N. AAAA/NNNNNNN DEL GG/MM/AAAA

(Classificazione: tit._6__cl._5__fascicolo_anno_124/2020_)

riferimenti da citare nella risposta

o g g e t t o : Affidamento ai sensi dell'art. 37, comma 1, e art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'aggiudicazione dei lavori di messa in sicurezza e riorganizzazione degli spazi negli edifici scolastici di proprietà comunale - CPV: 45262522-6 - CUP: E64H20000160004 - CIG: 8384361194

Riferimento nota

In esecuzione alla determinazione a contrattare n./PT del, la Vs. società è invitata a partecipare alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 37, comma 1, e art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto sarà stipulato a misura con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto la garanzia di adeguati requisiti di qualità dei lavori viene garantita dal progetto esecutivo e dal punto di vista tecnologico non vi sono margini per una valutazione qualitativa.

L'offerta deve essere presentata in base al **criterio del prezzo più basso**, mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi del Prezziario Comunale approvato con det. n. 136/PT del 14.2.2019 a cui si riferisce il "Capitolato speciale d'appalto", utilizzando preferibilmente il modello dell'offerta economica allegato alla presente.

Luogo di esecuzione: **Comune di Paderno Dugnano.**

Importo complessivo posto a base di gara compresi oneri della sicurezza: **Euro 54.301,95** (IVA esclusa).

Prezzo di gara, soggetto a ribasso: **Euro 51.568,67**

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: **Euro 2.733,28**

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

<u>Categoria</u>		<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>		<u>Incidenza</u>	<u>CPV</u>
			<u>Lavori</u>	<u>Oneri sicurezza</u>		
<i>Prevalente</i>	<i>OG1 cl. I</i>	Edifici civili e industriali	51.568,67	2.733,28	100%	45262522-6 Lavori edili
Totale			51.568,67	2.733,28	100%	

Termine di esecuzione dell'appalto: 40 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, e dovrà concludersi in ogni caso entro il giorno 11 settembre 2020 pulizie e smobilizzo del cantiere inclusi.

Valore delle somme da assicurare ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e previsto da Capitolato Speciale d'Appalto:

- *Deposito cauzionale ai sensi dell'art. 43 del Capitolato Speciale d'Appalto: l'appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di aggiudicazione salvo maggiorazione ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. lgs. 50/2016.*
- *Danni e coperture assicurative ai sensi dell'art. 44 del Capitolato Speciale d'Appalto:*
 - ❖ per danni subiti dalla stazione appaltante non inferiore all'importo contrattuale;
 - ❖ responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00)

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti in possesso di qualificazione SOA, ai sensi dell'art. 216 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, oppure, trattandosi di lavori inferiori a euro 150.000,00, di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/10 relativamente alla categoria e classifica prevista dalla presente lettera d'invito.

I lavori sono affidabili a terzi mediante subappalto, nel limite del **40%** dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 2, del Codice.

Il concorrente dovrà indicare espressamente, all'atto dell'offerta, le parti delle prestazioni che intende subappaltare. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il pagamento dei subappaltatori, cottimisti, prestatori di servizi e fornitori di beni e lavori sarà disciplinato ai sensi dell'art. 105, comma 13 del citato Decreto.

Ove non sia disposto il pagamento diretto ai soggetti di cui al predetto comma 13, art. 105 citato, ai fini del pagamento all'appaltatore, è fatto obbligo a quest'ultimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei soggetti suddetti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti loro corrisposti. In caso di inadempimento si attiverà la procedura di cui all'art. 105, comma 13, lettera b) citato con corrispondente riduzione dell'importo dovuto all'appaltatore.

In caso di avvalimento trova applicazione l'art. 89 del D.Lgs. 50/2016. Pena l'esclusione non è consentito, ai sensi dell'art. 89 comma 7, del D.Lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

E' ammessa l'anticipazione del prezzo ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016.

All'esecuzione delle opere oggetto della presente lettera si applica il D.M. 19/4/2000 n. 145, nei limiti di compatibilità del D.Lgs 50/2016. In caso di inadempienza contributiva e di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale trovano applicazione rispettivamente i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

Le informazioni tecniche sull'appalto possono essere richieste al Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Comune di Paderno Dugnano - Ufficio Opere e LLPP - Sicurezza Edifici Pubblici Unità Organizzativa Programmazione Opere Pubbliche, Edilizia Scolastica - tel. 02/91004 454-469.

Le informazioni amministrative possono essere richieste al Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Comune di Paderno Dugnano – Ufficio Appalti - tel. 0291004 378-491.

La procedura verrà esperita e condotta, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica regionale della Regione Lombardia di seguito denominata SINTEL. L'accesso alla piattaforma avviene tramite il sito internet <http://www.arca.regione.lombardia.it>

Per le indicazioni sull'utilizzo di SINTEL si rimanda alle Modalità Tecniche di utilizzo della piattaforma SINTEL al seguente link:

[http://www.arca.regione.lombardia.it/shared/ccurl/356/510/ModalitC3%A0_tecniche_utilizzo_piattaforma SINTEL.pdf](http://www.arca.regione.lombardia.it/shared/ccurl/356/510/ModalitC3%A0_tecniche_utilizzo_piattaforma_SINTEL.pdf)

RICEVIMENTO OFFERTE entro **00:00 del 00/00/2020**: le offerte, redatte in italiano o corredate di traduzione giurata, devono pervenire tramite SINTEL, a pena di esclusione

L'apertura delle buste si terrà il giorno **00/00/2020 alle ore 00:00** presso la sede via Grandi 15 – Paderno Dugnano – 3° piano – settore Opere per il Territorio e l'Ambiente.

Modalità di finanziamento: mezzi propri del bilancio del Comune di Paderno Dugnano.

Modalità di pagamento: come da Capitolato speciale d'appalto.

Validazione del progetto: la validazione del progetto posto a base di gara, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, è avvenuta con atto del Responsabile del Procedimento in data 27/07/2020 Prot. n. 38485.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quella afferente all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte" (art. 95, comma 15, D.Lgs. 50/2016).

Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, in variante, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, incomplete.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

Si precisa che il computo metrico estimativo, facente parte del progetto posto in consultazione, ha la sola finalità di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale e non costituisce allegato al contratto.

La stazione appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23.05.1924.

Le comunicazioni circa le eventuali esclusioni saranno trasmesse agli interessati a mezzo SINTEL.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici avverranno a mezzo SINTEL.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati; in caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 48, comma 14, del D.Lgs. 50/16.

La stazione appaltante successivamente alla gara procederà alla verifica del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e da altre disposizioni di legge e regolamenti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico- organizzativo ed economico finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico dovrà indicare al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare; al termine della procedura il sistema rilascerà un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, che rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

Codici di comportamento: ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*), gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 223 del 12 dicembre 2013 sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione. A tal fine il Comune mette a disposizione sul suo sito istituzionale all'indirizzo:

http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/AmministrazioneTrasparente/disposizioni_generali/atti_generali.

Il testo di entrambi i codici di comportamento sopra citati, affinché l'impresa che risulterà aggiudicataria li metta, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgano attività in favore dell'Ente (sia *in loco* che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

Pertanto, nel contratto d'appalto verranno inserite apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici.

Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse al contratto stesso nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.. I dati personali acquisiti:

- a. saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- b. saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- c. saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 Ella potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it.

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

Eventuali ricorsi contro il presente disciplinare dovranno essere presentati, entro 30 gg dalla data di ricezione, presso il TAR Lombardia via Conservatorio 13 Milano tel. 02-783805 fax 02-76015209 www.giustizia-amministrativa.it.

Ulteriori informazioni circa le modalità per presentare ricorso potranno essere richieste presso il TAR Lombardia -Corso Monforte 36 – Milano, fax 02-76015209.

Il contratto non conterrà clausola compromissoria ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Responsabile Unico del Procedimento: Moroni Matteo.

IL FUNZIONARIO

.....

(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Allegato: disciplinare di gara

Oggetto: Affidamento ai sensi dell'art. 37, comma 1, e art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'aggiudicazione dei lavori di messa in sicurezza e riorganizzazione degli spazi negli edifici scolastici di proprietà comunale - CPV: 45262522-6 - CUP: E64H20000160004 - CIG: 8384361194

DISCIPLINARE DI GARA

Possono partecipare alla gara imprese singole, raggruppamenti temporanei e consorzi ai sensi e nei limiti degli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara ed in caso di violazione di tale divieto saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

La procedura verrà esperita e condotta, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica regionale SinTel della Regione Lombardia di seguito denominata SINTEL.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura guidata di SINTEL, predisponendo:

- **una busta telematica "A" (BUSTA UNICA D'OFFERTA)**
- **una busta telematica "B" (BUSTA ECONOMICA)**

L'offerta in formato elettronico si considera ricevuta nel tempo indicato da SINTEL, come risultante dai LOG del Sistema.

In caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario non ancora costituito ciascuna offerta dovrà riportare l'intestazione di tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente da SINTEL e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate da SINTEL in modo segreto, riservato e sicuro.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

Nell'apposito campo "BUSTA UNICA D'OFFERTA" presente in SINTEL gli operatori economici concorrenti dovranno inserire la seguente documentazione, redatta in lingua italiana, in formato elettronico e firmata digitalmente:

A.1)

A.1.1) DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE IN CONFORMITÀ AL MODELLO "ALLEGATO A" dell'operatore economico concorrente, redatta in bollo da Euro 16,00. L'imposta di bollo dovrà essere assolta presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti di riscossione dopo aver compilato il relativo modello dell'Agenzia delle Entrate seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it>.

A.1.2) ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO, che dovrà essere allegata in formato PDF, firmata digitalmente dal sottoscrittore ed annessa alla documentazione amministrativa. Per assolvimento dell'imposta di bollo procedere con il pagamento tramite modello F23 utilizzando i seguenti codici:

Dati del Versamento

6.1 Ufficio o Ente : TPY

10. Estremi atto o documento: 2020 CIG: 8384361194

11. codice tributo: 456 T

12. descrizione: imposta di bollo

B) DICHIARAZIONI IN CONFORMITÀ DEL MODELLO “ALLEGATO B - DGUE” compilato in tutte le sue parti (ad eccezione di quelle non pertinenti) secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 18 luglio 2016 n. 3 (pubblicata nella G.U. n. 174 del 27/07/2016. Il modello, in conformità al formulario approvato con regolamento della Commissione Europea è scaricabile al link <http://eur-lex.europa.eu/legal>. Solo in caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) o lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 che concorra per una impresa consorziata da esso indicata quale esecutrice delle prestazioni, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata anche dalla consorziata esecutrice delle prestazioni.

C) GARANZIA PROVVISORIA PARI AL 2% dell'importo complessivo dell'appalto **€ 1.086,03 (euro milleottantasei/03)** da presentare con le modalità previste ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n° 50/2016 a scelta del contraente.

- In caso di associazioni temporanee di imprese, le garanzie fidejussorie ed assicurative sono presentate dalla capogruppo ed intestate a tutte le imprese in nome e per conto di tutti i concorrenti. In tal caso, per beneficiare della riduzione di cui al comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, è necessario che ciascuna impresa partecipante sia in possesso delle relative certificazioni, comprese eventuali imprese cooptate. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante.

La garanzia provvisoria, in formato elettronico e firmata digitalmente, dovrà essere presentata unitamente alla documentazione amministrativa. Nel caso in cui il garante non riesca ad emettere le polizze in formato elettronico firmato digitalmente è consentito consegnare la garanzia in formato cartaceo, in originale, con le firme autografe del garante e dell'Operatore economico concorrente, entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte alle **ore del giorno** mediante servizio postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oppure presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Paderno Dugnano nei giorni non festivi e negli orari seguenti: da lunedì a venerdì: dalle 8.15 alle 12.30 – lunedì, martedì e giovedì: dalle ore 16.45 alle 17.45.

Il plico cartaceo di cui al paragrafo precedente dovrà recare la dicitura **“PLICO DA NON APRIRSI - Gara per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza e riorganizzazione degli spazi negli edifici scolastici di proprietà comunale - CIG: 8384361194 – garanzia provvisoria”**.

D) DICHIARAZIONE ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 contenente l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del medesimo decreto, qualora la ditta concorrente risultasse affidataria (da presentare con le stesse modalità di cui al punto precedente).

C) Scansione Patto di Integrità, reperibile all'indirizzo internet: www.comune.paderno-dugnano.mi.it, nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI e di consorzio del Codice dei Contratti.

D) Capitolato speciale d'appalto, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI e di consorzio del **Codice dei Contratti**.

I) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.b, della Deliberazione n°111 del 20/12/2012 dell'AVCP, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente.

Il PASSOE da inserire è sempre uno solo ed è quello riportante in alto a destra il codice a barre, unico valido per la stazione appaltante (il sistema consente anche la stampa di Passoe provvisori privi del codice, ad uso esclusivamente interno aziendale).

In caso di mancata presentazione del Passoe alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, la stazione appaltante consentirà l'eventuale integrazione, assegnando apposito termine per l'adempimento.

Nell'apposito campo "**BUSTA ECONOMICA**" presente in SINTEL gli operatori economici concorrenti dovranno inserire la seguente documentazione, redatta in lingua italiana, in formato elettronico e firmata digitalmente:

OFFERTA ECONOMICA

La busta deve contenere l'offerta economica redatta in bollo secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante (**ALLEGATO C**) espressa mediante ribasso unico percentuale in cifre con un massimo di tre decimali; qualora i decimali fossero in numero maggiore si procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto al terzo decimale.

L'imposta di bollo dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti di riscossione dopo aver compilato il relativo modello dell'Agenzia delle Entrate seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it>. Detta attestazione di pagamento dovrà quindi essere scansionata in formato PDF firmata digitalmente dal sottoscrittore ed allegata all'Offerta economica.

L'offerta dovrà essere debitamente sottoscritta e firmata dal legale rappresentante o da suo procuratore. In caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la concorrente.

Il concorrente nell'offerta economica deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016.

Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse al contratto stesso nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.. I dati personali acquisiti:

- a. saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- b. saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- c. saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 Ella potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it.

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

Responsabile Unico del Procedimento: Moroni Matteo.